



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 16 marzo 2020**



Prime Pagine

16/03/2020	Affari & Finanza	5
<hr/>		
16/03/2020	Corriere della Sera	6
<hr/>		
16/03/2020	Il Fatto Quotidiano	7
<hr/>		
16/03/2020	Il Foglio	8
<hr/>		
16/03/2020	Il Giornale	9
<hr/>		
16/03/2020	Il Giorno	10
<hr/>		
16/03/2020	Il Mattino	11
<hr/>		
16/03/2020	Il Messaggero	12
<hr/>		
16/03/2020	Il Resto del Carlino	13
<hr/>		
16/03/2020	Il Secolo XIX	14
<hr/>		
16/03/2020	Il Sole 24 Ore	15
<hr/>		
16/03/2020	Il Tempo	16
<hr/>		
16/03/2020	Italia Oggi Sette	17
<hr/>		
16/03/2020	La Nazione	18
<hr/>		
16/03/2020	La Repubblica	19
<hr/>		
16/03/2020	La Stampa	20
<hr/>		
16/03/2020	L'Economia del Corriere della Sera	21
<hr/>		

Trieste

16/03/2020	Il Piccolo Pagina 30	22
<hr/>		
"Tappata" la seconda falla: rientra l' emergenza Ursus Oggi subito altri interventi		

Genova, Voltri

16/03/2020	Il Secolo XIX Pagina 7	23
<hr/>		
Genova, il terminal traghetti si ferma Niente viaggi per le navi passeggeri		

16/03/2020	Il Secolo XIX Pagina 8	24
Stop dell' industria cinese: record di container fermi		
16/03/2020	La Repubblica (ed. Genova) Pagina 2	25
In arrivo un milione di mascherine Trentatré i guariti		
15/03/2020	shipmag.it	26
Traghetto-ospedale, primi posti letto pronti nei prossimi giorni		

La Spezia

16/03/2020	Il Secolo XIX (ed. La Spezia) Pagina 19	27
Contship: «La sicurezza resta la nostra priorità E il porto è operativo»		
16/03/2020	La Nazione (ed. La Spezia) Pagina 30	28
«Lsct a corto di filtranti: non bastano per tutti»		

Livorno

15/03/2020	Corriere Marittimo	<i>LUCA SALVETTI</i>	29
Covid-19 / Livorno, L' appello del sindaco alla prevenzione nelle attività logistico-portuali			
15/03/2020	Messaggero Marittimo		31
Intervento del sindaco sui problemi portuali di Livorno			

Piombino, Isola d' Elba

16/03/2020	Il Tirreno (ed. Piombino-Elba) Pagina 11	33
Due giovani denunciati dai carabinieri Circolavano in auto senza giustificazione		
16/03/2020	Il Tirreno (ed. Piombino-Elba) Pagina 16	34
Anselmi e De Rosas (Pd) «Adesso i varchi vanno tenuti chiusi»		
16/03/2020	La Nazione (ed. Grosseto-Livorno) Pagina 34	35
«Più controllo ai varchi del porto di Piombino per chi va all' Elba»		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

16/03/2020	Corriere Adriatico Pagina 6	36
La Grecia chiude la porta ai traghetti		
15/03/2020	Cronache Ancona	37
La Grecia blocca lo sbarco dei passeggeri dei traghetti: domenica di controlli al porto		

Cagliari

16/03/2020	L'Unione Sarda Pagina 10	38
Il prefetto requisisce un container		
16/03/2020	L'Unione Sarda Pagina 16	39
Baracche abusive, le ruspe scaldano i motori		

Focus

16/03/2020	Il Mattino Pagina 2	40
Più verifiche in porti e aeroporti		

15/03/2020	Corriere Marittimo		41
<hr/>			
Fedepiloti: Manteniamo "piena e sicura operatività del sistema portuale nazionale"			
15/03/2020	Corriere Marittimo		42
<hr/>			
Proroga dei certificati di competenza (CoC) e certificati sanitari per i marittimi			
15/03/2020	Corriere Marittimo		43
<hr/>			
Merlo: Ogni porto procede in modo autonomo, serve una regia unica-Federlogistica/Conftrasporto			
16/03/2020	Informare		44
<hr/>			
Assarmatori, Confitarma e Federagenti manifestano apprezzamento per le prime risposte del governo sull' emergenza virus			
15/03/2020	Primo Magazine	<i>GAM EDITORI</i>	45
<hr/>			
I Piloti dei Porti continuano la normale attività lavorativa			
15/03/2020	Primo Magazine	<i>GAM EDITORI</i>	46
<hr/>			
Prime risposte alle istanze per la tutela del trasporto marittimo			
16/03/2020	Informare		47
<hr/>			
La Grecia pone il temporaneo divieto al trasporto marittimo di passeggeri con l' Italia			
15/03/2020	shipmag.it		48
<hr/>			
La Grecia ferma le navi dall'Italia			
15/03/2020	shipmag.it		49
<hr/>			
Allianz: Dal Coronavirus danni al commercio per 320 miliardi a trimestre			
15/03/2020	shippingitaly.it		50
<hr/>			
Nel Decreto Covid-19 solo un paio di misure specifiche per porti e trasporti			
13/03/2020	cruise-ship-industry.com		51
<hr/>			
COVID-19 - cruise lines take action			
13/03/2020	cruise-ship-industry.com		53
<hr/>			
Cruise lines suspend operations			
15/03/2020	cruise-ship-industry.com		54
<hr/>			
UPDATE: Cruise ship operators in meltdown			
15/03/2020	cruise-ship-industry.com		55
<hr/>			
Seatrade Cruise GlobalMiami event postponed			

Rep
A&F
Affari&Finanza

La guerra del petrolio

Sfida all'ultimo barile tra la Russia e gli Stati Uniti
LUCA PAGNI + pagina 18

Tic a banda ultralarga

La storia infinita della rete unica tutti la vogliono nessuno la fa
SARA BENNEWITZ + pagina 20

Settimanale allegato a
la Repubblica

Anno 35 - n° 11
Lunedì, 16 marzo 2020

La manifattura

La Motor Valley elettrica si allarga verso Nord
STEFANO CARLI + pagina 24

Il business delle reti

Big Tech americani, fondi e Cina corsa per il cloud in Africa
LORENZO SIMONCELLI + pagina 26

Circo Massimo

MASSIMO GIANNINI

IL MONDO SENZA LEADER

Scimmie al volante. La formula è cara a un testimone-cult del nostro circo economico-mediatico, cioè Alberto Forchielli, capo del fondo Mandarin, che generalmente la usa per descrivere il solito Bestiario Italiano. Ma stavolta "Scimmie al volante" valica i confini. Calza a pennello per i presunti Grandi della Terra, che si litigano la guida di una macchina impazzita che corre veloce verso l'ignoto. L'emergenza sanitaria e finanziaria del coronavirus, oltre alla tragedia del contagio che semina vittime ovunque, rivela il dramma di una classe dirigente allo sbando.
continua a pagina 16 +

Il mercato

ALESSANDRO PENATI

MADAME LAGARDE E LE SOFFERENZE

A volte un grafico è più eloquente di mille parole. Ai prezzi di chiusura di giovedì scorso, subito dopo la riunione della Bce, l'indice delle maggiori banche europee era crollato fino a valere poco più del 50% del loro patrimonio netto: meno del 2016, quando gli strascichi del default della Grecia, la svalutazione dello yuan, la fine del QE negli Usa e il referendum per la Brexit fecero crollare i mercati; meno del 2012, al culmine della crisi dell'euro; e vicino al minimo del 2008 (vedi grafico a pagina 9). Il rimbalzo di venerdì, anche se durasse, non cambierebbe la sostanza.
continua a pagina 9 +

con un articolo di **A. GRECO** a pagina 8 +

Resistere allo shock



SERGIO RIZZO

Il turismo, le piccole imprese, l'industria, le banche, i mercati: l'impatto di una crisi mai vista fino a oggi. E che non lascerà tutto come prima

Passerà. Anche questa passerà. Nell'ultimo secolo le abbiamo viste davvero tutte. Compresse, appunto, le epidemie. A cominciare dalla terribile influenza spagnola che nel 1918, arrivata forse anch'essa dalla Cina o da chissà dove ammazzò milioni di persone in tutto il mondo: nel Sud Italia per la prima volta dall'epidemia di colera di mezzo secolo prima il numero dei morti superò quello dei nati vivi e le statistiche delle economie nazionali si mischiarono con il bilancio della guer-

ra mondiale. Ma ci fu anche l'asiatica all'inizio degli anni Cinquanta ad accompagnare il boom economico. E la "spaziale", così chiamarono il morbo influenzale che chiuse quel ciclo esaltante, nel 1969, con una quantità imprecisata di decessi. Cinquemila, come diceva un servizio dell'Istituto Luce riproposto giusto qualche giorno fa dal sito di Repubblica? O piuttosto ventimila, come probabilmente con più realismo suggerirono le cronache dell'epoca?
continua a pagina 2 +

con articoli di **PIANA, OCCORSIO, BONAFEDE, JADELUCA E PULEDDA** da pagina 4 a pagina 13 +

L'analisi

Con lo smart working la produttività non cala

TITO BOERI

C'è una netta contrapposizione fra l'imperativo di contenere l'avanzata del virus e la scelta di salvaguardare l'attività economica. Le due esigenze sembrano essere agli antipodi. Ma è proprio vero che bisogna "chiudere tutto" per impedire che ci siano contatti tra le persone?
continua a pagina 15 +

con un articolo di **BENIAMINO PAGLIARO** a pagina 14 +

IL TUO ASSET MANAGER, IL TUO PARTNER DI FIDUCIA.

amundi.com

Amundi Asset Management, "société par actions simplifiée" (SAS) di diritto francese con capitale di €1.086.262.605, società di gestione di portafoglio autorizzata dall'AMF con il n° GP 04000036 - Sede legale: 90 boulevard Pasteur - 75015 Parigi - Francia - 437 574 452 RCS Paris. I WALK*



La fiducia va meritata

Amundi
ASSET MANAGEMENT

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

NASCE LA RETE PIÙ GRANDE D'ITALIA.



Addio a Vittorio Gregotti
L'illuminista dell'architettura che dialogava con le città
di **Stefano Bucci, Pierluigi Pansa** e **Annachiara Sacchi** alle pagine 34 e 35



Domani gratis
Dal Buzzi alle Fondazioni: mai come adesso c'è bisogno di Buone notizie
di **Elisabetta Soglio** chiedete l'inserito in edicola



Conte: follia fare polemiche ora. Fontana: sull'ospedale a Milano andiamo avanti. Salgono positivi e decessi. La Fed azzera i tassi a difesa dell'economia

«Uniti, è il periodo più a rischio»

Il premier: «Saranno settimane dure». Stop a tasse e contributi, sostegno da 600 euro agli autonomi, Cig estesa

IL TRICOLORE CONTRO IL CINISMO

di **Aldo Cazzullo**

In questa prova terribile viene fuori non solo il carattere delle persone, ma anche quello dei popoli. I latini si sono confermati più emotivi, sia nelle reazioni, sia nelle decisioni. Non è detto sia un male. L'Italia, colpita per prima, ha scelto la via drastica della chiusura totale. La Spagna l'ha seguita abbastanza rapidamente, compreso il blocco dei voli da e per l'Italia. Macron, dopo la clamorosa gaffe della Lagarde, ha fatto un discorso bellissimo: ha detto ai francesi che conta su di loro, che la crisi deve «risvegliare il meglio che è in noi», che «ognuno porta in sé una parte di responsabilità per la salute dell'altro»; poi ha annunciato la chiusura delle scuole, senza avere il coraggio di mettere il lucchetto pure a bar e ristoranti — come peraltro la Francia ha dovuto fare appena 24 ore dopo — e di sospendere le elezioni comunali.

continua a pagina 17

MA IL PASSATO CI FRENA ANCORA

di **Ernesto Galli della Loggia**

Dopo la pandemia che stiamo vivendo nulla sarà più come prima. Dirà il futuro se questa che per il momento è solo una suggestione — ma sempre più incalzante e diffusa — sarà confermata dai fatti. Quel che è certo è che per il momento egualmente incalzante e diffusa si sta facendo strada un'altra convinzione: che molti nodi della nostra vita pubblica stanno venendo drammatizzati al pettine. Sta venendo al pettine innanzi tutto una questione generale di responsabilità. Non parlo della responsabilità legata all'obbligo di rispettare le restrizioni in atto limitatrici della nostra vita quotidiana. Parlo della, o meglio delle, responsabilità legate a una lunga catena di scelte fatte in passato e di cui oggi si vedono le conseguenze.

continua a pagina 32

Da solo La visita al Crocifisso simbolo contro la peste del 1522



Papa Francesco (83 anni) a piedi nelle vie di Roma: è andato in due chiese a pregare perché finisca la pandemia per il coronavirus

I contagi, la preghiera E il Papa va a piedi in una Roma deserta

di **Gian Guido Vecchi**

Il Papa cammina da solo in via del Corso, come un pellegrino, i gendarmi lo seguono a distanza e la strada è deserta, salvo un ciclista che deve aver temuto di avere le visioni. Francesco ieri pomeriggio è uscito dal Vaticano per pregare nel cuore di Roma: e chiedere alla Madonna la fine della pandemia per l'Italia e il mondo intero.

continua a pagina 12

Il premier Conte al Corriere: «Siamo nella fase più a rischio» per questo «dobbiamo stare uniti» da pagina 2 a pagina 21

LA LETTERA

Le edicole rimaste aperte un valore per tutti noi

di **Luciano Fontana**

«Un'edicola aperta rassicura», scrive un lettore. E il grazie di chi per mestiere informa va al sacrificio degli edicolanti.

a pagina 33

GIANNELLI



IL COMMENTO

Quella voglia di parole vere

di **Gian Antonio Stella**

Nel Paese delle parole impazzite, torna la voglia delle parole vere.

a pagina 17

LA GARANZIA DI STATO

L'argine della fiducia

di **Nicola Saldutti**

Serve un «paracadute» per cittadini e imprese rimasti senza reddito.

a pagina 32

SMART WORKING

Il grande test (improvvisato)

di **Milena Gabanelli** e **Rita Querzè**

Smart working, oltre mezzo milione di dipendenti lavorano da casa.

a pagina 20

ULTIMO BANCO di **Alessandro D'Avenia**

Fragile: maneggiare con cura

«Si mise in testa, lo sventurato, che era fatto tutto di vetro e, quando qualcuno gli si avvicinava levava urla tremende, supplicando con parole e ragionamenti assennati che nessuno gli si accostasse perché l'avrebbe rotto, perché lui era tutto di vetro, da capo a piedi». Così Miguel de Cervantes, in una delle *Novelle esemplari* (raccolta di racconti del 1613), descrive Tomàs Rodaja (Rotella), un giovane avvocato soprannominato «dottor Vetro» che, come il *Don Chisciotte* che l'autore scriveva negli stessi anni, è un folle che dice la verità a chi si crede normale. Tomàs è stato avvelenato da una donna con un filtro magico che non ha però ottenuto l'effetto desiderato, obbligarlo ad amarla, ma ha sortito tutt'altro esito: sopravvissuto per



miracolo, il giovane è infatti convinto di essere diventato di cristallo. Indossa abiti larghi, non ha contatti ravvicinati, cammina solo al centro della strada, dorme sulla paglia e teme che le tegole dei tetti gli caschino addosso. I suoi amici cercano invano di aiutarlo: «Gli si gettavano addosso e lo abbracciavano, esortandolo a far caso e a osservare come non si rompesse. Tuttavia, tutto quel che si otteneva in questo modo era che il poveraccio si buttava a terra levandogli mille grida, cadeva quindi svenuto e per quattro ore non ritornava in sé».

In queste giornate drammatiche ci sentiamo di vetro anche noi. Fragili e impauriti da ogni contatto, ci siamo dovuti chiudere in casa.

continua a pagina 31

NASCE LA RETE PIÙ GRANDE D'ITALIA.
WINDTRE
windtre.it
RETE PIÙ GRANDE: la rete 4.5G di WINDTRE è la più grande in termini di numero di celle e di volumi di traffico. Maggiori info su windtre.it
TOP QUALITY NETWORK: misure rilevate dalla società indipendente umlaut (gig 83) in Italia da Ottobre a Dicembre 2019. I test svolti hanno misurato la qualità del servizio mobile, voce e dati. Maggiori informazioni disponibili sul www.umlaut.com/it/benchmarking/WindTre-Italy





Il Papa prega e passeggia in pellegrinaggio nel centro di Roma, per invocare il "Crocifisso miracoloso" contro la pandemia: "Guai a fare i don Abbondio"



Lunedì 16 marzo 2020 - Anno 12 - n° 75
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 12,00 con il libro "La sordità di Autodromo"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

Irresponsabili Partiti in emergenza, chiedono di essere "salvati"

Maldive, Canarie & C.: gli Sos alla Farnesina dei "virus-vacanzieri"

DE MICCO E GROSSI A PAG. 2 - 3

Emergenza L'inchiesta di Mediapart sull'epidemia economica

Il rigore e la sanità tagliata: gli errori di Bruxelles e Bce

ORANGE A PAG. 14 - 15



Ma mi faccia il piacere

di MARCO TRAVAGLIO

Bertolasoterapia/1. "Il compenso del mio nuovo consulente Guido Bertolaso sarà di un solo euro" (Attilio Fontana, Lega, presidente Regione Lombardia, 14.3). Ione offro due per farlo stare a casa.

Bertolasoterapia/2. "La Lombardia decide di curarsi da sola e chiama Bertolaso" (La Verità, 15.3). "Vogliono salvare l'economia con le marchette" (La Verità, 15.3). Ogni riferimento del secondo titolo al primopuramente casuale.

Celesterapia. "Perché dico grazie a Formigoni" (Roberto Cota, Lega, ex presidente Regione Piemonte, Libero, 15.3). Perché sei un pistolai?

Granturismoterapia/1. "Mai come in questi giorni mangiare italiano, viaggiare italiano, turismo italiano" (Matteo Salvini, segretario Lega, Twitter, 10.3). "Chiudere tutto, siamo in guerra. Quello che ha fatto il governo non basta. Non lo dico io, lo dicono gli italiani che nella vita reale non capiscono chi, perché, come, quando. Se si deve chiudere, si chiude" (Salvini, Adnkronos, 12.3). Ma un tampone al cervello no?

Granturismoterapia/2. "Intanto qui a Como, in fondo a una via, si entra in Svizzera e di là è tutto normale, traffico, gente al caffè... Io una mia idea me la sono fatta" (Claudio Borghi, deputato Lega e presidente commissione Bilancio, Twitter, 10.3). Pure io, ma su di te. Da mo'.

Arrostoterapia. "Farà più danni il Coronavirus oppure il turismo che ha abbandonato il nostro paese e l'economia ferma? Il caldo sconfiggerà il virus influenzale, ma la recessione durerà molto di più, creando instabilità e disoccupazione... È mio dovere informare i cittadini" (Davide Barillari, consigliere regionale M5S nel Lazio, 8.3). Giusto: se li informi muoiono arrostiti, ma senza coronavirus.

Evvetevapia. "In tempi difficili, la leadership e l'impegno sono fondamentali. Il governo italiano ha adottato misure straordinarie per il contenimento dell'epidemia Covid19 e per mitigarne l'impatto sociale ed economico" (Tedros Adhanom Ghebreyesus, direttore generale dell'Organizzazione mondiale della sanità, 6.3). "La Commissione europea loda gli sforzi del governo e del popolo italiano, che stanno contribuendo in modo considerevole a contenere la diffusione del Covid-19 nell'Unione europea" (Valdis Dombrovskis, vicepresidente della Commissione Ue, 6.3).



IL DECRETONE Cig per tutti, tasse rinviate, più congedi, 500 euro agli autonomi

Cliniche private precettate

Il governo chiede personale e spazi anche alle non convenzionate. E arruola medici militari

■ Mentre i morti "con" coronavirus superano quota 1800, la Lombardia è allo stremo e si teme un focolaio in Irpinia. Conte & C. varano il maxi-provvedimento che istituisce una sanità "di guerra" e obbliga i privati a lavorare (pagati) per il Ssn e stanziare i primi aiuti economici. Un testo "omnibus" che contiene misure per quasi 20 miliardi di euro

DELLA SALA, FRANCHI, MANTOVANI DA PAG. 2 A PAG. 5



Pronto soccorso Ospedali strapieni nel Bergamasco Anso

STORIA DI COPERTINA Raccolta fondi

GoFundMe, donazioni e affari ai tempi del virus



■ La raccolta fondi dei coniugi Fedez e Ferragni per il San Raffaele di Milano. La piattaforma trattiene il 2,9% delle somme e chiede una "manca" fino al 15%. Intanto Nardella racconta la sua quarantena

FELTRI, MECAROZZI, SALVINI DA PAG. 9 A PAG. 11

PRIMO PIANO

INCUBO A TAPPE

Questi 47 giorni che hanno stravolto l'Italia

DANIELA RANIERI A PAG. 6

MORTO A 92 ANNI

Vittorio Gregotti l'architetto delle idee future

FURIO COLOMBO A PAG. 8

IN PROCURA Arriva oggi l'esposto dei sindacati

Medici denunciano ai pm "Senza test e mascherine"



In corsia Senza mascherine

■ L'ipotesi di reato è la violazione della legge sulla sicurezza sui luoghi di lavoro: mancano le protezioni Ffp2 e Ffp3 per chi lavora in corsia, a stretto contatto con i pazienti Covid-19. Mentre il 12% degli operatori sanitari risulta positivo. Parte da Torino la battaglia per i loro diritti

RONCHETTI A PAG. 5

IN GERMANIA La ragazza vicina alla destra

Naomi, la 19enne anti-clima che fa l'opposizione a Greta

USKI AUDINO

Berlino

Non chiamatela anti-Greta. Non le piace. "Io sono Naomi Seibt e non sono contro Greta. Sono per la libertà di opinione" ha detto la 19enne tedesca, nuova icona internazionale del-



l'anti-ambientalismo in un'intervista al giornale tedesco Weltwoche di fine febbraio. Ma che le piaccia o no, è difficile non paragonarla alla giovane Thunberg, icona della lotta ai cambiamenti climatici.

SEGUE A PAGINA 19

FENOMENI Iniziative per i forzati dell'epidemia

C'è chi legge fiabe al telefono per i bimbi costretti a casa

ELISABETTA AMBROSI



Mica facile la vita delle famiglie ai tempi del Coronavirus, costrette a una claustrofobica convivenza forzata che provoca tensioni e tristezze. E a rimetterci sono quasi sempre loro, i bambini.

Ma è proprio ai più piccoli che si rivolgono alcune iniziative, nate in queste settimane, che mettono al centro qualcosa di antichissimo, ma sempre valido, ai tempi di youtube: la fiaba.

A PAGINA 23

La cattiveria

Il Papa esce e va a pregare in due chiese del centro di Roma. Per fortuna Burioni stava su Twitter

WWW.FORUM.SPINOZZA.IT

Le rubriche

HANNO SCRITTO PER NOI: BOCCOLI, BUTTAFUOCO, CELI, COLOMBO, DAINA, DALLA CHIESA, D'ESPÓSITO, DE RUBERTIS, EMILIANI, GENTILI, LUCARELLI, MONTANARI, NOVELLI, ROTUNNO, SCIENZA, TRUZZI E ZILIANI

SEGUE A PAGINA 13



IL FOGLIO



Il pensiero dominante
*Scavare nel provvisorio
 alla ricerca del definitivo*
 di Mattia Ferraresi
Tutti i martedì nell'inserito

Il pensiero dominante
*Scavare nel provvisorio
 alla ricerca del definitivo*
 di Mattia Ferraresi
Tutti i martedì nell'inserito

Redazione e Amministrazione: Piazza della Repubblica 21 - 20121 Milano Tel. 06/589990.1.

quotidiano



Sped. in Abb. Postale - DL 353/2003 Conv. L. 462/04 Art. 1, c. 1, DBC MILANO

ANNO XXV NUMERO 64

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 16 MARZO 2020 - € 1,80



La grande scrematura delle minchiate imposta dal coronavirus

La pandemia ha trasformato le nostre vite e il nostro rapporto con il mondo, ma soprattutto ha cambiato il nostro rapporto con il web e con i social. Erano cori di fake news, hanno colto il nostro disperato bisogno, in questo momento, di certezze

Ha scritto il New York Times la scorsa settimana, in uno spazio di dialogo tra i lettori e il direttore del giornale, che il coronavirus non sta cambiando solo le nostre vite ma sta cambiando il mondo, sta cambiando tutto quello che ci circonda, sta cambiando il nostro rapporto con le persone, con la pulizia, con la malattia, con gli ospedali, con i riders, con gli infermieri, persino con i politici. Il lettore del New York Times ha perfettamente ragione e non c'è dubbio che l'arrivo della prima pandemia globale di questo secolo abbia trasformato le nostre vite e abbia modificato anche il nostro rapporto con il mondo che ci sta attorno, portandoci a fare quelle che un giorno i sociologi potrebbero descrivere e inquadrare come la grande scrematura delle minchiate. E' cambiato il nostro rapporto con la scienza e mai come oggi siamo pronti a venire alle mani con i cialtroni no vax. E' cambiato il nostro rapporto con i complottisti e mai come oggi siamo pronti ad alzarci dal tavolo in presenza di manipolatori della realtà. E' cambiato il nostro rapporto con i giornali e mai come oggi siamo desiderosi di avere informazioni filtrate dalle redazioni dei giornali.

(segue nell'inserito IV)

Come sarà l'Italia dopo la grande pennichella

Forse è un'illusione, ma si può immaginare un paese che avrà alle spalle una teoria di tutti, grandiosità, solidarietà, bellurie anche, e davanti a sé una graduale, lenta ripresa di energia in cui si farà tesoro degli errori e anche delle cose buone e delle scelte fatte appena in tempo

Le retoriche italiane sono in genere insopportabili: la bellezza, il canto, la luna rossa. Ma ora con la zona rossa sono un giogo leggero, diventano tollerabili fino alla commozione, ora che un maligno ci caccia in casa, svuota le strade a forza e i parchi, riempie appartamenti e palazzi e balconi, ora il mandolino acquista un suo suono sobrio, perfino lui, come la chitarra, la schitarrata, la gola rischiarata, il corale di quartiere, tutto l'impasto di melodramma felice in mezzo alla sventura. Ora quel bruttacchione televisivo britannico, brexitere dalla faccia triste, mostra la sua invidia rimproverandoci una pennichella nazionale scroccata al virus, e va bene così, nel nostro ozio forzato non abbiamo tempo di pensare a lui. Certo ci sarà pure una specie di assalto alla diligenza pubblica, l'idea di comunità si sposa bene con uno schema di stato protettivo libero dalla libertà individuale, usciremo dall'emergenza più mammoni che mai, ma di sicuro ci faremo fottere un po' meno dai profeti del climate change, la malattia che si vede sempre in tv ma non ci tocca a petto della malattia che ti entra nelle ossa e nei polmoni, che è parte inquietante della realtà del sistema sanitario, e dei suoi eroismi così poco canterini, abbiamo capito che i mali sono quelli che si toccano e che la riduzione delle emissioni ha il suo risvolto triste, triste, malinconico e bolso.

(segue nell'inserito IV)



RESTANDO A CASA

Effetti di una quarantena anti contagio, quando il mondo è diventato all'improvviso una prigione a cielo aperto (grazie social, grazie chat). E ci si sente rassicurati ad avere per una volta gli stessi pensieri di tutti. Una solitudine che non è mai stata così piena di paese reale

di Nadia Terranova

Gli orologi di casa mia si sono fermati tutti insieme. Mentre scrivo, in cucina sono le tre meno un quarto, in bagno le sette, in camera da letto le dieci meno cinque; ma il tempo non ha più importanza da quando è iniziata la quarantena. Già, quando è iniziata la quarantena? La mia amica residente a Milano parla di terza settimana; quella residente a Bologna conta i giorni al contrario per tornare al sud, a casa, lanciando uno sguardo ottimista su Pasqua; io direi che l'ora zero è la chiusura di tutti gli esercizi commerciali tranne "due discoteche e centosette farmacie" (se non avete riconosciuto la citazione non andrete da nessuna parte, con o senza un deca), ma in effetti non è che nei giorni prima fosse diverso, e nemme-

no la settimana prima, e prima ancora non ci voglio pensare perché se mi ricordo che a gennaio potevamo e dovevamo già rinchiodarci tutti mi sento male e lo de craniate al muro. Ed è comunque questo che facciamo: dar craniate al muro. Dai nostri oblò, ovvero social e chat, sbirciamo angoli di case che non sono la nostra dove persone che non siamo noi tirano su un libro, lo mostrano alla videocamera e dicono che bisogna leggere proprio quello, quello e nessun altro, perché ci aiuterà a passar meglio questi giorni. Confesso: lo faccio anch'io, non parlo male d'altri che non siano me stessa. Eppure lo so, lo sappiamo, che se esiste una persona al mondo capace di godersi questo Ucciar-done a cielo aperto che il nostro mondo è diventato all'improvviso, quella persona rara come un unicorno sicuramente è off line. Possiamo sognare

la sua casa perfetta: non ha mattonelle anni Ottanta né imbarazzanti strofinacci alle pareti, non ha sedie macchiate di sugo né olive vecchie di una settimana all'ora dell'aperitivo, non ha pile di libri scomposti, al massimo la collezione dei Gettoni di Vittorini, non possiede oggetti inutili come quelli che accumuliamo noi pensando che domani poi li buttiamo, intanto potrebbero servirvi quel frullatore a immersione o quella macchina per fare la centrifuga larga

quanto uno scaldabagno, quella che per lavarla, dopo aver goduto di appena mezzo bicchiere, servono tre quarti d'ora e nel frattempo lo zenzero ti è andato di traverso. Insomma, la casa della persona perfetta dev'essere quella della persona off line. Certo non è casa mia.

Il primo giorno (che non avendo orologi funzionanti non so di preciso quale sia) mi sono addormentata vestita, truccata e un po' ubriaca, con addosso le lenti a contatto e le scarpe, e ho sognato che il presidente del Consiglio mi tartassava di domande per essere sicuro che avessi letto tutto il decreto. Mi capita spesso di essere scambiata per Giuseppe Conte, di questi tempi: mia zia mi chiede se il figlio può andare in macchina sui colli, mia madre se mia cugina può mangiare la pizza con un'amica sul divano e se si a quanti metri di distanza, e una volta quantificati i metri se servono due cuscini o ci possiamo fidare, una signora per strada mi ha domandato se erano aperte le banche e se le facevo una fidejussione. Io, giuro, rispondo a tutti con tutto rassicurante e, se non so le risposte, me le invento per non scontentare nessuno: un piccolo sforzo e possono immaginarsi in giacca e cravatta, mentre dispenso la soluzione più paterna, la più confortevole, con lo sguardo che sussurra: coraggio, siamo una grande famiglia. Quindi, per una volta che non ero io il presidente, ero curiosa di sapere cosa mi avrebbe detto, allora lui nel sogno mi ha guardata e mi ha chiesto: si possono portare i cani a fare i bisogni, questa è facile e la sai, ma per quanti minuti?

Forse è perché non ho cani che non sono stata pronta con la risposta; non so neppure se si

può fare un bagno a mare e vorrei essere in una casa sulla spiaggia, adesso, per poter pormi il problema. Invece mi sono risvegliata a casa mia, nella prima periferia romana, e pochi minuti dopo ero già seduta per terra davanti alla lavatrice a fissare cupamente il carico dei colori. Al secondo giorno di quarantena mi era chiaro che sarei impazzita, come tutti, però per fortuna continuo a dormire, e vorrei dirlo piano, molto piano, per non far svegliare l'insonnia cronica, ma: mentre il rumore dell'allarme del mondo è altissimo, io non ho mai dormito tanto e meglio (fatta eccezione per quando il presidente si è inflato in un mio sogno per controllare che, nel mio ruolo di dispensatrice di regole, le avessi prima capite). E' strano guardarla con aria riposata, la casa che in tutto questo tempo non avevo mai visto; ci vivo da più di dieci anni e non ho mai fatto lavori di ristrutturazione, cambiamenti sostanziali, certe settimane la attraverso come una saetta, qui dentro tutto si agglomera e si accumula e si ammucchia e si perde, si perdono i libri e si moltiplicano in doppie copie, si è persa la collanina che mi hanno regalato le mie nonne quando mi hanno battezzata, il tè tedesco alle erbe dai nomi pieni di dieresi, le batterie di ricambio con cui potrei far riparare gli orologi, gli acquereelli che potrebbero servirmi ora che posso disegnarne di nascosto a tutti. Non si trova nulla, e io dovrò stare murata qui più o meno per sempre. Né ho intenzione di lamentarmi: casa è una parola scontata solo per chi ne ha una.

Al secondo giorno di quarantena mi era chiaro che sarei impazzita, come tutti, però per fortuna continuo a dormire

(segue a pagina due)

Nadia Terranova, nata a Messina nel 1978, vive e lavora a Roma. Per Einaudi Stile Libero ha scritto i romanzi "Gli anni al contrario" (2015) e "Addio fantasmi" (2019, finalista al Premio Strega). Ha scritto anche diversi libri per ragazzi, l'ultimo "Omero è stato qui" (Bompiani, 2019).





il Giornale



LUNEDÌ 16 MARZO 2020

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLVII - Numero 11 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-4071 | Giornale (ed. nazionale)

LA BOZZA DEL DECRETO

ARRIVANO I SOLDI

Assegni alle famiglie, acconti delle partite Iva, lavoro: tutti i bonus e le esenzioni per provare a ripartire
Giornata nera, record di vittime (368)
Un miliardo per medici e ospedali

Finalmente c'è la bozza del decreto con le misure a sostegno di imprese, famiglie, banche e lavoratori. Venti miliardi fra bonus, crediti di imposta e congedi parentali. Licenziamenti congelati e rate sospese per i mutui prima casa. E per l'emergenza sanitaria arriva un miliardo.

servizi da pagina 2 a pagina 19

**NON È LA CRISI 2008
 MA UN 11 SETTEMBRE**
 di Nicola Porro

Una delle banche d'affari più importanti del mondo, Goldman Sachs, ha fatto una conferenza telefonica con i suoi 1500 più importanti investitori, per cercare di spiegare cosa ci sta capitando. Siamo in grado di darvi una sintesi per non addetti ai lavori, ma che ci riguarda da vicino.

Partiamo subito dalla conclusione e poi i dettagli: ci troviamo in una situazione dei mercati più simile a quella che si verificò dopo le Torri Gemelle che non a quella della crisi dei mutui del 2008. «Non c'è un rischio sistemico, i governi stanno intervenendo per stabilizzare i mercati e il settore bancario è ben capitalizzato». Speriamo abbiano ragione. Se così fosse, sarebbe un brutto incubo e non un disastro decennale. Anche se, conoscendo gli economisti e le loro sicurezze, temiamo che non ricordino quella straordinaria frase di Popper, tanto amata da noi liberali: «È un ottimo esercizio mattutino vagliare e, se occorre, scartare ogni giorno, prima di colazione, un'ipotesi prediletta». Qua più (...)

segue a pagina 5

A ROMA VISITA IL CROCEFISSO DELLA PESTE

Il Papa che prega nel deserto

di Felice Manti a pagina 17



SIMBOLO Francesco verso San Marcello al Corso (Vatican Media)

AVEVA 92 ANNI. MONDO DELLA CULTURA IN LUTTO

Il virus uccide l'archistar Gregotti

di Luca Beatrice a pagina 16

POSITIVI E DENUNCIATI A QUOTA 20MILA

Curva di malati, picco di cretini

di Marco Zucchetti

Il delta fra la curva dei contagiati e il picco dei cretini è pari a 600. Tondi. 20.603 positivi, 20.003 denunciati per inosservanza delle misure di contenimento. Una minoranza, per fortuna. Ma il dato significa che in Italia la sfiga di chi contrae il

virus e l'incoscienza dei disobbedienti da diporto che cercano di prenderlo vanno drammaticamente a braccetto. E purtroppo non è una sorpresa. Perché non possiamo stupirci se si bussa al senso di «responsabilità individuale» di ogni (...)

segue a pagina 9

SPAGNA E GERMANIA BLINDATE, FRANCIA AL VOTO

Contagiata tutta Europa (che chiude come noi)

Gaia Cesare

L'Europa è ufficialmente contagiata. Così, mentre la Spagna vede un boom di casi che la costringe a chiudere i negozi come l'Italia, la Germania blindata le frontiere. Stessa

cosa fanno i Paesi dell'Est e la Francia, che però fra le polemiche è andata comunque al voto comunale. E anche Londra vacilla: Regina isolata e ipotesi quarantena per gli over 70.

a pagina 14

L'EX CORRISPONDENTE DA LONDRA CAPRARICA

«La ricetta Boris è un suicidio»

Eleonora Barbieri

L'ex corrispondente Rai da Londra Antonio Caprarica critica Johnson sull'immunità di gregge: «Idiozia che pagheremo tutti».



a pagina 15

ANTROPOLOGIA DELLE NAZIONI

Covid svela il volto dei popoli

di Luigi Mascheroni

Il virus è identico in ogni Paese, ma ogni Paese risponde al virus a modo suo. Non è una questione di regole, più o meno uguali per tutti. Ma di spirito. Le razze non esistono, ma i caratteri nazionali sì, e

sono eterni. I tipi e gli aspetti umani raccontano più di un decreto governativo in materia di norme igienico-sanitarie. Si chiama antropologia. Gli italiani, popolo per natura refrattario alle regole (...)

segue a pagina 15

COSÌ LA BRUNI TOSSIVA E SCHERZAVA ALLE SFILATE

Gli anziani muiono, Carlà ride

di Tony Damascelli

Le donne di Francia stanno dando il meglio di sé, in questi giorni. Prima, madame Christine Lagarde e il suo spread, adesso l'ex madama piemontese Carla Bruni in Sarkozy. Roba buona da Parigi. La suddetta Carlà si è esibita, il 6 marzo scorso, in pieno dramma italiano, cinese ed europeo, in un defilé con sorrisi, baci e abbracci a scena aperta...

a pagina 17

PROVA SUSTENIUM IMMUNO
 Con Vitamina C, Vitamina B12 e Zinco
 Per sostenere le tue difese immunitarie

IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA SPECIALE) NON SI PUÒ CONVIENI L'AZIONE DI... (ART. 1, C. 1, D. L. 18/03/2020)



IL GIORNO

* IL GIORNO CON TUTTOSPORT NON VENDIBILI SEPARATAMENTE - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI ALESSANDRIA, ASTI, BIELLA, CUNEO, NOVARA, VERBANIA E VERCELLI

del lunedì

LUNEDÌ 16 marzo 2020
1,50 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Guida la squadra di 15 specialisti l'infettivologa Lodesani

Medici senza frontiere da Haiti a Lodi: sarà una lunga battaglia

D'Elia a pagina 6



La nostra iniziativa

Con Il Giorno raccolta fondi per il Sacco

Servizio a pagina 7



La Lombardia: faremo l'ospedale

Coronavirus Governatore in pressing sulla Protezione civile. Intervista all'assessore Gallera: «Resistiamo»
Decreto del governo: soldi per famiglie, imprese e sanità. La Fed taglia i tassi e stanza subito 700 miliardi

Servizi e commenti
da p. 2 a p. 18

Nord abbandonato e ostacolato

**No polemiche
Ma anche
no burocrazia**

Michele Brambilla

La Lombardia è la regione più colpita dal Coronavirus; l'Emilia-Romagna è la seconda. Sono (con il Veneto, terza più colpita) le regioni che trainano l'economia e sono anche fra le meglio amministrate in Europa. Il presidente emiliano-romagnolo, Stefano Bonaccini, ha appena rivinto con largo margine un'elezione difficile anche e soprattutto perché gli è stata riconosciuta un'eccellente capacità di governare. In Lombardia Attilio Fontana (solo in apparenza più low profile) guida una coalizione che governa da 25 anni: e ci sarà un motivo. E però queste due regioni ora che sono in difficoltà non posso essere lasciate sole.

Continua a pagina 2

**IL PAPA VA A PIEDI NELLE CHIESE DI ROMA, PREGA MARIA E IL CRISTO DELLA PESTE
VIAGGIO PER LE STRADE DELLE CITTÀ DESERTE: UNA DOMENICA DAL CLIMA SURREALE**



ASCOLTACI O SIGNORE

Ponchia e Fabrizio
alle pagine 14 e 15

Papa Francesco a piedi in via del Corso a Roma
accompagnato dagli uomini della scorta



Il grande architetto vittima del Covid-19

**Dallo Zen agli Arcimboldi
L'Italia di Gregotti**

Walch a pagina 23



Verso voli speciali organizzati dalla Farnesina

**L'odissea degli italiani
bloccati all'estero**

Polidori a pagina 13

NASCE LA RETE PIÙ GRANDE D'ITALIA.

WINDTRE

windtre.it

RETE PIÙ GRANDE: la rete 4.5G di WINDTRE è la più grande in termini di numero di celle e di volumi di traffico. Maggiori info su windtre.it

TOP QUALITY NETWORK: misure rilevate dalla società indipendente umlaut (già P3) in Italia da Ottobre a Dicembre 2019. I test, svolti hanno misurato la qualità del servizio mobile voce e dati. Maggiori informazioni disponibili sul www.umlaut.com/en/qualitymarking/WindTre-Italy

A NAPOLI LA MIGLIORE RETE INTERNET È WINDTRE.

IL MATTINO DEL LUNEDÌ

WINDTRE

€ 1,20 ANNO CCXXVII-N° 75 ITALIA

Fondato nel 1892

50214 971592454111

Lunedì 16 Marzo 2020

Commenta le notizie su ilmattino.it

ASCSA E PROCIDA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO L20

Lo Cunto del Covid-19 I corteggiatori virtuali nella città in quarantena Diego De Silva a pag. 14



L'archistar uccisa dal Corona Gregotti, il maestro che credeva nelle città invisibili Discepolo e Picone a pag. 15



Dopo lo stop Champions ed Europa League anche la Uefa pensa ai playoff Pino Taormina a pag. 16



Tasse, medici e lavoro: gli aiuti

►Più deficit per 20 miliardi. Agli autonomi 600 euro. Sospesi i mutui per 18 mesi, rinvio dell'Iva Record di morti in un solo giorno: 368. L'appello degli scienziati: «Misure ancora più stringenti»

Le idee
EUROPA SOLIDALE LA GERMANIA FACCIA UN GESTO

Luca Ricolfi
In un mondo globalizzato, in teoria, le istituzioni internazionali che lo governano dovrebbero essere dotate del massimo di competenza tecnica, senso di responsabilità, lungimiranza, rapidità di decisione, specie nelle emergenze. L'impressione che si ricava da quando, tre mesi fa, il pericolo del Coronavirus è apparso sulla scena del mondo, è invece che la maggior parte di esse non ne sia affatto dotata. *Continua a pag. 39*

L'analisi
I GOVERNATORI CHE CANCELLANO I PARTITI

Mauro Calise
Sono spariti i partiti. Non che se ne sentisse la mancanza, frammentati e litigiosi come erano diventati. Ma, tra gli effetti politici immediati della emergenza sanitaria, c'è stata l'eclisse delle sigle, dei segretari, delle coalizioni. Perché la crisi - come ogni vera crisi - richiede decisioni rapide, e protagonisti autorevoli. Il contrario di quello che i partiti sono, oggi, in grado di offrire. *Continua a pag. 39*

Il pellegrinaggio Francesco: non è tempo dei don Abbondio



Il Papa ieri pomeriggio a piedi per le strade deserte di Roma
Il Papa prega nella Roma deserta

Angelo Scelzo
Il Papa pellegrino nel deserto delle strade di Roma. Prima l'omaggio all'icona della Salus populi romani, nella Basilica di Santa Maria Maggiore. *Continua a pag. 39*



Fede e divieti violati
Una sfida alla ragione come cinque secoli fa
Mario Ajello a pag. 38

Misure del governo di fronte al dilagare e alla durata dell'epidemia da coronavirus: intervento sulle tasse e a favore dei medici, più deficit per 20 miliardi. Agli autonomi 600 euro. Sospesi i mutui per 18 mesi e rinvio dell'Iva. La situazione sanitaria rimane molto complessa: in un solo giorno record di morti, ben 368. E c'è l'appello degli scienziati: «Servono misure più stringenti». **Bassi, Cifoni e Guasco alle pagg. 2, 3 e 7**

Il caso
Inghilterra, la folle maratona di Londra Europa travolta dal virus: chiusi i confini

Dalle 8 di oggi Francia e Germania hanno di nuovo una frontiera. Berlino si blindata e chiude il confine anche con la Svizzera e l'Austria. «Proteggere la popolazione è la priorità», ha detto ieri il ministro dell'Interno. Tornano i muri dentro lo spazio Schengen. L'Inghilterra tira dritto per la sua strada, ieri una maratona ed è polemica. **Pierantozzi a pag. 13**

Focolaio in Irpinia blindata Ariano «Come a Codogno»

Vietato uscire e entrare anche da 4 comuni del Salernitano Entro dieci giorni il Loreto Mare ospedale dedicato al Covid

Da ieri Ariano, seconda città della provincia di Avellino, è blindata. Vietato fino al 31 marzo allontanarsi o raggiungere il comune irpino. Quarantena anche per quattro Comuni della provincia di Salerno. Raggiunta quota 400 contagi in Campania. **Galasso, Mautone e Roano alle pagg. 10 e 11**

Napoli
Il primario infettato: «Noi medici disarmati davanti a una bomba»
Mautone e servizi in Cronaca

I focus per capire
Lavoro da casa o in ufficio tutte le regole
Alessandro Paone

Con il Dpcm (decreto della presidenza del Consiglio dei ministri) dell'11 marzo il governo ha applicato misure di lockdown (testualmente "interruzione") all'intero Paese. Misure straordinarie volte a ridurre al minimo la mobilità delle persone, dentro e fuori le aziende, pur di limitare i contatti fisici e con essi le possibilità di contagio e diffusione del Covid-19. Ma con quali limiti e diritti? *A pag. 5*

Immunità-gregge o polso di ferro: strategie opposte
Ettore Mautone

Quando epidemiologi, matematici e statistici parlano di coronavirus, le uniche certezze da cui si parte sono quelle dei numeri: l'indice di infettività del virus in assenza di misure di contenimento e di quarantene è di 2,4. Come ci si attegga, però, per contrastare il diffondersi della malattia. Meglio le misure restrittive, modello Cina e anche Italia, oppure vale il concetto dell'immunità-gregge? *A pag. 12*

A NAPOLI LA MIGLIORE RETE INTERNET È WINDTRE. WINDTRE TOP QUALITY NETWORK



A ROMA LA MIGLIORE RETE INTERNET È WINDTRE.

Il Messaggero



€ 1,40 ANNO 142-N°75 ITALIA

NAZIONALE



Lunedì 16 Marzo 2020 • S. Eriberto

IL MERIDIANO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

1927-2020 Vittorio Gregotti infezione fatale per il decano delle archistar



#Iorestoacasa Monitor, cuffie e collegamenti: la vita al tempo della videochat



Scelte difficili Euro 2020 verso lo slittamento, a rischio anche i Giochi di Tokyo



PRIMO! ilmessaggero.it/sport

Virus, bonus a medici e lavoratori

Il decreto: sospesi mutui e tasse. Agli autonomi 600 euro. Congedi familiari: garantito metà stipendio

Terapie intensive È il momento d'essere europei la Germania faccia un gesto

Luca Ricolfi In un mondo globalizzato, in teoria, le istituzioni internazionali che lo governano dovrebbero essere dotate del massimo di competenza tecnica, senso di responsabilità, lungimiranza, rapidità di decisione, specie nelle emergenze.

Francesco va a pregare a San Marcellino il Cristo che liberò la città dalla peste



Papa Francesco mentre cammina verso la chiesa di San Marcellino al Corso (foto ANSA)

Il blitz del Papa: a piedi nella Roma deserta

I divieti violati La sfida alla ragione come cinque secoli fa

A Bath in migliaia corrono la maratona Follia britannica L'Europa blinda i confini nazionali



Per 1500 posti letto Nella Capitale altri due istituti per Covid

Il virologo Pregliasco: stretta da prorogare oltre il 3 aprile

Debutto a Milano Piano Bertolaso, l'ospedale non solo per il Nord

ROMA Il piano di Guido Bertolaso per Milano è un ospedale che non sarà solo per il Nord.

Dritto di leggere Gli eroi delle edicole quell'oasi civile nella città che soffre

Enrico Vanzina Domenica mattina, ore 9 e 20. Centro storico di Roma. Esco dal portone del palazzo dove abito.

Advertisement for Windtre: A ROMA LA MIGLIORE RETE INTERNET È WINDTRE.

LA LUNA AIUTA IL SAGITTARIO Buongiorno Sagittario! È importante per tutti noi il cambio di Luna nel vostro segno.

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttmercato € 1,40; in Abruzzo, il Messaggero + Corriere dello Sport Stadio € 1,40; nel Molise, il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport Stadio € 1,50

il Resto del Carlino

del lunedì

LUNEDÌ 16 marzo 2020
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

**A BOLOGNA
LA MIGLIORE
RETE INTERNET
È WINDTRE.**

Modena, la vittima era ex capo della Polstrada

**Ucciso dal virus
durante la crociera
Passeggeri isolati**

Reggiani a pagina 12



Pesaro, la lotta di nonna Iris

**Contagiata,
domani compie
100 anni**

Servizio a pagina 12



La Lombardia: faremo l'ospedale

Coronavirus Governatore in pressing sulla Protezione civile. Intervista all'assessore Gallera: «Resistiamo»
Decreto del governo: soldi per famiglie, imprese e sanità. La Fed taglia i tassi e stanza subito 700 miliardi

Servizi e commenti
da p. 2 a p. 18

Nord abbandonato e ostacolato

**No polemiche
Ma anche
no burocrazia**

Michele Brambilla

La Lombardia è la regione più colpita dal Coronavirus; l'Emilia-Romagna è la seconda. Sono (con il Veneto, terza più colpita) le regioni che trainano l'economia e sono anche fra le meglio amministrate in Europa. Il presidente emiliano-romagnolo, Stefano Bonaccini, ha appena rivinto con largo margine un'elezione difficile anche e soprattutto perché gli è stata riconosciuta un'eccellente capacità di governare. In Lombardia Attilio Fontana (solo in apparenza più low profile) guida una coalizione che governa da 25 anni: e ci sarà un motivo. E però queste due regioni ora che sono in difficoltà non posso essere lasciate sole.

Continua a pagina 2

**IL PAPA VA A PIEDI NELLE CHIESE DI ROMA, PREGA MARIA E IL CRISTO DELLA PESTE
VIAGGIO PER LE STRADE DELLE CITTÀ DESERTE: UNA DOMENICA DAL CLIMA SURREALE**

ASCOLTACI O SIGNORE

Fabrizio e Ponchia
alle pagine 14 e 15



Papa Francesco a piedi in via del Corso a Roma
accompagnato dagli uomini della scorta



Il grande architetto vittima del Covid-19

**Dallo Zen agli Arcimboldi
L'Italia di Gregotti**

Walch a pagina 23



Verso voli speciali organizzati dalla Farnesina

**L'odissea degli italiani
bloccati all'estero**

Polidori a pagina 11

**A BOLOGNA LA MIGLIORE
RETE INTERNET È WINDTRE.**



windtre.it

Misure rilevate dalla società indipendente umlaut (già P3) in Italia da Ottobre a Dicembre 2019. I test svolti hanno misurato la qualità del servizio: mobile voce e dati. Maggiori informazioni disponibili qui www.umlaut.com/en/benchmarking/WindTre-Italy





LUNEDÌ 16 MARZO 2020

IL SECOLO XIX

DEL LUNEDÌ



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ con "ELLE" in Liguria, AL e AT - Anno CXXXIV - NUMERO 11, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN



PREGHIERE PER LA FINE DELLA CRISI Il pellegrinaggio nella Roma deserta di papa Francesco

Con un gesto di grande forza simbolica, il Papa è andato ieri in due chiese di Roma per invocare la fine della pandemia. Prima ha pregato a Santa Maria Maggiore e poi, dopo aver percorso in pellegrinaggio un tratto a piedi nella centrale via del Corso, a San Marcellino davanti al crocifisso miracoloso che nel 1522 venne portato in processione per la città perché finisse la «Grande Peste» a Roma.

SUPERATI I VENTIMILA CASI. LA GERMANIA BLOCCA LE FRONTIERE CON AUSTRIA, SVIZZERA E FRANCIA, LA SPAGNA MUOVE L'ESERCITO

Virus, una manovra da 25 miliardi «Stop al Fisco, aiuti a lavoro e sanità»

Più soldi del previsto nel piano esaminato nella notte dal governo. Il ministro Gualtieri annuncia altri interventi ad aprile

Il governo spara tutte le sue munizioni subito. Il decreto "cura Italia" che sarà varato oggi sale dai 18 previsti a 25 miliardi di euro. Ma l'altra notizia è che un secondo decreto sarà messo in campo ad aprile con un'altra pioggia di miliardi, da reperire grazie al buon cuore dell'Europa, per far ripartire i cantieri e aiutare imprese e famiglie. In Italia superati i 20 mila contagi. La Germania chiude le frontiere con Austria, Svizzera e Francia. In Spagna esercito in azione.

SERVIZI / PAGINE 2-15

SEGNII DEI TEMPI

PEPPINO ORTOLEVA

UN RITMO NUOVO PER ESPORARE LE NOSTRE VITE

L'ARTICOLO / PAGINA 15

L'INTERVISTA

Fabio Martini

Prodi: per il rilancio servono Eurobond da centinaia di miliardi

L'ARTICOLO / PAGINA 5

LA PRODUZIONE CONTINUA

Marco Menduni

In Liguria pesto e olio sostengono l'alimentare e sfidano l'emergenza

L'ARTICOLO / PAGINA 9



Un morto e due crocieristi positivi: allarme sulla Luminosa a Tenerife

COGGIO E DELL'ANTICO / PAGINA 7

GENOVA E SAMP



Lo sport insegna l'importanza di sapersi adattare

DAVIDE NICOLA / PAGINA 33



Sfiamo insieme l'idea di sconfitta: sapremo batterla

CLAUDIO RANIERI / PAGINA 32

LAVORO DA CASA, FERIE OBBLIGATE E CONSIGLI SUI RISPARMI GRATIS LA GUIDA

LA GUIDA AL RITROVAMENTO DI RISPARMI

FARMACIA DELL'AQUILA

#iorestoincasa

consegna a domicilio con Eco Corriere

prenotazioni: +39 010 509031

banco@farmaciadellaquila.it

APERTO 7 GIORNI SU 7 H 8/21,00

Via Giacometti 30/32/R - 16143 Genova (GE)

farmaciadellaquila.net

LUNEDÌ TRAVERSO



"Quale libro ti porteresti su un'isola deserta?", mi è stato chiesto molte volte nella vita. Negli anni ho dato risposte diverse, la Bibbia, l'Odissea, Madre notte. Siccome però il libro più bello del mondo perde sempre al cospetto del libro più utile nella situazione in cui ti trovi, ora rispondo "Il manuale delle giovani marmotte". In questi giorni di quarantena casalinga da coronavirus il principio è lo stesso: e considerando quello che ho a disposizione (molto tempo, possibilità di fare la spesa), tra i tanti libri che ho in casa sto leggendo il più utile, "Le buone ricette dei conventi" della compianta Suor Germana. Cucinare mi tiene impegnato e mi mette di buonumore, posso farlo sentendo un po' di musi-

QUARANTENA DA CHEF

CLAUDIO PAGLIERI

ca, se i tempi di cottura sono lunghi mi guardo una puntata della Casa de Papel e ogni tanto vado a dare una girata. Non sono un grande cuoco ma con un mese di pratica conto di migliorare, partendo dalle basi. Per ora ho imparato a fare la pasta fresca, la maionese, la besciamella, e un uovo poché che neanche Cracco. Giovedì, dopo aver visto le mie perdite in Borsa, avevo voglia di spendere poco e farmi un piantino, così ho preparato una zuppa di cipolle che mi è valsa la vittoria nell'invention test familiare. Fare la quarantena con i propri cari è un grande privilegio, se hanno più di cinque anni. Ma anche se siete soli, cucinate e calate una porzione sul balcone del vostro vicino: forse, per ricambiare, la metterà di suonare il flauto. —

AURUM 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r





CRASTAN
1870 €
100% ORZO ITALIANO

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

ristora
INSTANT DRINKS

Lunedì 16 marzo 2020
Anno LXXVI - Numero 75 - € 1,20
Sant'Eriberto di Colonia

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675 881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB ROMA - *Abbonamenti a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,20a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,20 a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,20 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

EMERGENZA CORONAVIRUS

Caos tasse, decreto solo oggi

*Un bluff i 25 miliardi promessi
Liti fino a notte poi salta tutto
Imprese nel caos sui pagamenti*

*Norme folli sulle mascherine
Potete acquistare quelle illegali
Ma se vi ammalate affari vostri*

*Superata quota 20 mila contagi
Solo ieri 368 decessi: è record
In totale i morti sono già 1.809*

Il Papa prega il Crocifisso che ci salvò dalla peste

Bonanni e Mariani alle pagine 9 e 15



L'ultima follia di Zingaretti è sul Forlanini

L'ex ospedale farebbe comodo per i nostri malati, ma la regione lo assegna alle Ong

Alla faccia della nuova ordinanza
Chiusi i parchi, le ciclabili
prese d'assalto dai romani

Di Verucci a pagina 13

••• Il Forlanini serve ai malati di Coronavirus ma andrà alle Ong. L'ex complesso ospedaliero diventerà la «Cittadella delle Organizzazioni internazionali» che ospiterà il Fondo Internazionale per lo Sviluppo Agricolo, il Programma Alimentare Mondiale. A prevederlo è una memoria di giunta dalla Regione Lazio.

Di Mario a pagina 6

Norme anti-virus violate
Fanno il barbecue a scuola
10 denunciati sulla Cassia

Di Parboni a pagina 12

IL PROFESSOR REMUZZI
«Chi ha fatto il vaccino
per l'influenza resiste
meglio al Covid-19»

Di Lenzi a pagina 7

Quando l'emergenza finirà
La Bce ci farà pagare
con il sangue la pandemia

Di Paragone a pagina 8

Repressi libertà e sviluppo economico
Non siamo un esempio
Era meglio copiare la Corea

Di Mazzoni a pagina 9

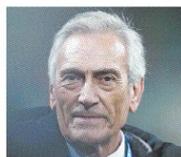
PROVA **SUSTENIUM**
IMMUNO

Per difendere il tuo sistema immunitario

Con Vitamina C, Vitamina B12 e Zinco

Un integratore non va mai assunto come sostituto di una dieta variata ed equilibrata e di una sana vita di stile.

Domani il vertice
La Fige chiederà
alla Uefa di spostare
i prossimi Europei



Di Pieretti a pagina 28

Il diario
di Maurizio Costanzo



L'amore ai tempi del coronavirus. Pensate che i siti di «incontri» in questo periodo, dove dovrebbe premezzare la quarantena, fanno il 30% in più di lavoro. A ben pensarci è anche pericoloso. Pensate che due americani sposati da più di 60 anni e ancora molto innamorati sono costretti a separarsi attualmente per colpa del morbo. Non entriamo nel dettaglio per colpa di chi e come, sta di fatto che dopo 60 anni il coronavirus li ha divisi. Sempre per colpa della psicosi per il coronavirus, in Lituania un uomo ha chiuso la moglie in bagno temendo che la donna, avendo incontrato una cinese, avesse contratto il virus. Storie di ordinario disagio.

Anno 29 - n. 63 - € 3,00* - Chf. 4,50 - Sped. in abb. post. n. 4060 - DCB Milano - Lunedì 16 Marzo 2020 -

Con *Tiratura 2020* e €4,90 in più: Con **Riduzione del bilancio 2020* a €4,00 in più. Con ***Ristrutturazione cassa* a €6,00 in più



TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 42

OGGI

ALL'INTERNO SPECIALE PRIVATE BANKING

NUMERO 16 PAGINE

DA NON PERDERE

SOFTWARE

GESTIONALI PENSATI DA UN COMMERCIALISTA

DALL'ESPERIENZA DI UNO STUDIO

SCOPRILI SUBITO!

www.softwaregb.it

www.italiaoggi.it

Italia Oggi Sette

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

IN EVIDENZA

Fisco/1 - Per il fisco le separazioni coniugali pari non sono. Con la procedura breve, il bonus prima casa è a rischio. Lo ha chiarito l'Agenzia delle entrate

Rosati da pag. 8

Fisco/2 - L'accollo dei debiti mette in salvo per la Cassazione non c'è reato di sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte se l'atto dispositivo non intacca la pretesa

Loconte-Mentasti a pag. 12

Fisco/3 - Autoriciclaggio solo se c'è quel qualcosa in più, richiede dalla norma incriminatrice, che lo differenzia dal reato di riciclaggio. Ricognizione della giurisprudenza di legittimità

Ferrara a pag. 13

Impresa/1 - Pubbliche amministrazioni: sì alla collaborazione soft con gli Ets. Agli enti esterni non sono ammesse posizioni dominanti nel terzo settore. Lo spiega il Min.Lavoro

De Angelis a pag. 14

Impresa/2 - Negli appalti pubblici più tutele privacy su due fronti. Dall'informativa all'indicazione dei dati personali: le cautele formali e sostanziali imposte dal Cdpr

Ciccia Messina a pag. 15

Ambiente - Rifiuti in uscita sotto osservazione. Anche dal trattamento di residui considerati non pericolosi possono derivare sostanza da classificarsi come tali. Le indicazioni Ispra

Dragani a pag. 17

Contabilità - Gli investimenti incrementali in pubblicità su stampa, radio, web e tv sono rilevati come costi di periodo. I passaggi per contabilizzare correttamente l'agevolazione

Valcarenghi-Pellino da pag. 18

IO ONLINE Documenti - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione

www.italiaoggi.it/docio7

Cosa si può fare e cosa no

Coronavirus, il divieto di lasciare la propria abitazione è rigoroso, ma non assoluto. Esclude visite a parenti e amici, ma non quelle ai genitori anziani

DI MARINO LONGONI m-longoni@italiaoggi.it

È possibile, nonostante le restrizioni imposte dall'emergenza coronavirus, andare a trovare l'anziana madre che magari abita a qualche chilometro di distanza? Un giovane studente residente a Milano, dando ormai per scontata la chiusura dell'università per almeno due o tre mesi, può tornare al paese natali? Due fidanzati che risiedono in due paesi diversi non potranno più incontrarsi fino alla fine dell'emergenza? Sono tanti i dubbi sollevati da una legislazione d'emergenza, poco meditata e costruita a ondate successive di provvedimenti non sempre coordinati tra loro, spesso scritti più per fare impressione sull'opinione pubblica che per essere applicabili in modo equo e rigoroso.

Linchiesta di apertura di questo numero di *ItaliaOggi Sette* (chiusa in redazione venerdì 13 marzo) cerca di mettere qualche punto fermo in questo magma normativo instabile e soggetto a interpretazioni spesso arbitrarie. Per esempio, per quanto sia chiaro perché previsto da diversi chiarimenti ufficiali che l'attività sportiva, a certe condizioni, sia consentita (per esempio la corsetta o il giro in bicicletta in solitaria), non mancano voci, anche autorevoli, come quella del ministro degli affari regionali, Francesco Bocca, che hanno sostenuto il contrario. Creando non poca confusione. Soprattutto sui social si confrontano interpretazioni di tutti i tipi: agli spargitori di

I LIMITI IMPOSTI DAL CORONAVIRUS			
ATTIVITÀ	si può fare?	ATTIVITÀ	si può fare?
LAVORARE	SÌ, SEMPRE	ANDARE A VISITARE PARENTI E AMICI E FAMILIARI	NO
ANDARE A FARE UNA VISITA A GENITORI O A UNO DEI SUOI	SÌ, SEMPRE	ANDARE ALLA SCUOLA	NO
ANDARE IN ESCURSIONE O IN NATI, IN MONTAGNA	SÌ, SEMPRE	ANDARE IN CASA CON LA FAMIGLIA E ALTRI SOTTILI DI INFEZIONE	NO
PORTARE A SPASSO IL CANE	SÌ, SEMPRE	ANDARE IN CASA DI UN ALTRO PARENTI O AMICI	NO
ANDARE DAL PROFESSIONISTA PER UN'ESAME O UN'ESISTENZA	SÌ, SEMPRE	ANDARE A VISITARE I PARENTI E ALTRI SOTTILI DI INFEZIONE	NO
FARE LA SPESA, FARE ACQUISTI	SÌ, SEMPRE	ANDARE AL CINEMA O NEGLI SPAZII PUBBLICI	NO
PRELESSIONI DI PEDI	SÌ, SEMPRE	PRENDERE CORSE D'APPOSITE	NO
ANDARE CHI NON È AUTOCERTIFICATO	SÌ, SEMPRE	TORNARE ALLA PUNTA DI UNO DEI SUOI SOTTILI	NO

paranoia si contrappongono i più ragionevoli, e menefreghiamo si contendono la piazza. La nota dominante è l'incertezza. E questo aumenta la sensazione di disagio generale. Solo regole chiare e condivise possono cancellare.

La chiave di volta di tutta la disciplina restrittiva è l'articolo 1, comma 1, lettera a) del dpcm 8 marzo 2020, che vieta ogni spostamento che non sia motivato da «provocate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute». Quello che crea i maggiori problemi interpretativi non sono tanto le esigenze lavorative o i motivi di salute, ma le «situazioni di necessità» che, in caso di controllo da parte delle forze dell'ordine, devono essere provate mediante autocertificazione. La formulazione ha un perimetro piuttosto vago, tanto da aver scatenato immediatamente una ridda di interpretazioni e generato numerosi chiarimenti ufficiali, ciò non toglie che i casi della vita sono molto più numerosi di quelli che possono essere presi in considerazione dal legislatore e dai suoi interpreti.

In tutti i casi non espressamente normati, la regola interpretativa più ragionevole sembra essere quella in grado di garantire l'annullamento o la minimizzazione del rischio di contagio. Pur tenendo conto che non è una necessità l'uscire di casa per esigenze affettive (fidanzata, amici, parenti), non si può nemmeno far diventare l'autocertificazione un principio assoluto come vorrebbe il #rischiocasa, perché la norma stessa prevede delle eccezioni (ragioni di salute, lavoro o necessità). La battaglia contro il coronavirus si vincerà più ripulimento adottando comportamenti ragionevoli e finalizzati alla riduzione del rischio reale, senza cedere alle paranoie o a meccanismi di fustigazione collettiva.

— © Riproduzione riservata —

Momentaneamente esclusi gli acquisti con e-fatture e quelli per i quali sono richieste detrazioni fiscali

Lotteria degli scontrini per fasi

Affari

Coronavirus, gli studi attivano le task force

da pag. 27

IO Lavoro

Il tirocinio è un passo per il mondo del lavoro

da pag. 41

Anche le fatture «B2C» potranno partecipare alla lotteria degli scontrini, ma non nella prima fase, che prenderà avvio con la prima estrazione di agosto.

In attesa di individuare le soluzioni tecniche, anche per la tutela della riservatezza dei dati personali, saranno momentaneamente esclusi gli acquisti documentati da fatture elettroniche, quelli trasmessi al sistema tessera sanitaria e quelli in relazione ai quali il consumatore abbia chiesto l'inserimento del proprio codice fiscale ai fini delle detrazioni/deduzioni fiscali.

E quanto prevede la determinazione congiunta delle Agenzie delle dogane e delle entrate del 5 marzo 2020, che fissa le regole operative della lotteria collegata al cosiddetto «scontrino elettronico».

Nel sito dell'Agenzia delle dogane è già attivo il portale dedicato alla lotteria, che al momento ha solo funzione informativa, ma che presto sarà implementato con le procedure informatiche per lo svolgimento delle varie operazioni, a cominciare dall'ottenimento del codice identificativo necessario per la partecipazione.

Ricca a pag. 11

NELL'INSERTO/1

Italia Oggi Sette

Selezione di Sentenze tributarie

A CURA DELLA SELEZIONE PADOVA

1. SU AL DISCONFERIMENTO DELLE OPERE IN ATTO
2. PRONTI CONTRATTI, VALLE QUALIAR NEGRO
3. NO AL DIMISSIONI OFFERTO IN BASE A UNA CIRCOLARE
4. I LIMITI ALLA IMMISSIONE IN SANZIONI PER LA TARI
5. RILASCIATO TIRARE COMMENTATO
6. DA FACILITARE L'ACCESSIONE IN PRESSIONE
7. PUNTO DI VISTA, SEMPLICE UN PER RAGGIUNGERE

Per maggiori informazioni visitate il sito www.italiaoggi.it

NELL'INSERTO/2

Italia Oggi Sette

Transizione 4.0

Come usufruire del credito di imposta agli investimenti

di Simona Lani

L'articolo 119 del decreto legge n. 34 del 17 febbraio 2020, convertito in legge n. 26 del 17 marzo 2020, ha introdotto un nuovo credito di imposta del 36 per cento, destinato a favorire gli investimenti in beni strumentali nuovi, destinati all'automazione, alla digitalizzazione e all'innovazione tecnologica, in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il credito di imposta è applicabile a partire dal 1° gennaio 2020 e si applica a tutti gli investimenti in beni strumentali nuovi, destinati all'automazione, alla digitalizzazione e all'innovazione tecnologica, in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il credito di imposta è applicabile a tutti gli investimenti in beni strumentali nuovi, destinati all'automazione, alla digitalizzazione e all'innovazione tecnologica, in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

"Perché non provare dei gestionali pensati da un collega con la mia stessa esperienza?"

Programmi contabili/fiscali GBSOFTWARE

Scopri di più! » www.softwaregb.it

SOFTWARE
L'evoluzione semplice



LA NAZIONE

del lunedì

LUNEDÌ 16 marzo 2020
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



WINDTRE

La Toscana recluta i suoi ambasciatori

La rete internazionale degli imprenditori per scoprire respiratori

Ulivelli a pagina 13



Perugia, la storia

I nostri 11 figli e il virus: isolati, ma sereni

Scarponi a pagina 17



NASCE LA RETE PIÙ GRANDE D'ITALIA.

La Lombardia: faremo l'ospedale

Coronavirus Governatore in pressing sulla Protezione civile. Intervista all'assessore Gallera: «Stiamo vincendo» Servizi e commenti
Il decreto: soldi per famiglie, imprese e sanità. In Toscana 151 nuovi casi, ricoverato anche il medico della Fiorentina da p. 2 a 18 e nel Q5

Nord abbandonato e ostacolato

No polemiche Ma anche no burocrazia

Michele Brambilla

La Lombardia è la regione più colpita dal Coronavirus; l'Emilia-Romagna è la seconda. Sono (con il Veneto, terza più colpita) le regioni che trainano l'economia e sono anche fra le meglio amministrate in Europa. Il presidente emiliano-romagnolo, Stefano Bonaccini, ha appena rivinto con largo margine un'elezione difficile anche e soprattutto perché gli è stata riconosciuta un'eccellente capacità di governare. In Lombardia Attilio Fontana (solo in apparenza più low profile) guida una coalizione che governa da 25 anni: e ci sarà un motivo. E però queste due regioni ora che sono in difficoltà non posso essere lasciate sole.

Continua a pagina 2

IL PAPA VA A PIEDI NELLE CHIESE DI ROMA, PREGA MARIA E IL CRISTO DELLA PESTE VIAGGIO PER LE STRADE DELLE CITTÀ DESERTE: UNA DOMENICA DAL CLIMA SURREALE



ASCOLTACI O SIGNORE

Ponchia e Fabrizio alle pagine 14 e 15

Papa Francesco a piedi in via del Corso a Roma accompagnato dagli uomini della scorta



Il grande architetto vittima del Covid-19

Dallo Zen agli Arcimboldi L'Italia di Gregotti

Walch a pagina 23



E la Ceccardi riporta 50 turisti dalla Spagna

L'odissea degli italiani bloccati all'estero

Polidori a pagina 11



NASCE LA RETE PIÙ GRANDE D'ITALIA.

WINDTRE

windtre.it

RETE PIÙ GRANDE: la rete 4.5G di WINDTRE è la più grande in termini di numero di celle e di volumi di traffico. Maggiori info su windtre.it

TOP QUALITY NETWORK: misure rilevate dalla società indipendente umtsut (già P3) in Italia da Ottobre a Dicembre 2019. I test, svolti hanno misurato la qualità del servizio mobile voce e dati. Maggiori informazioni disponibili sul www.umtsut.com/en/qualitymarketing/Windtre-Italy.



**NASCE
LA RETE
PIÙ GRANDE
D'ITALIA.**

la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*



Direttore *Carlo Verdelli*

Anno 27 - N°11

Lunedì 16 marzo 2020

Oggi con *Affari&Finanza*

In Italia €1,50

LA NUOVA MANOVRA

Un muro anti virus

La parola d'ordine: arginare il contagio. Conte: "Il picco deve ancora arrivare ma siamo sulla strada giusta". Ieri in Lombardia 252 morti. Il governo: piano per produrre mascherine e respiratori, incentivi a medici e infermieri. Berlino liquida Schengen. La Fed taglia i tassi

Pronti 25 miliardi per sostenere ospedali, famiglie e imprese

Il punto

C'era una volta l'Europa

di **Stefano Folli**

Tutti coloro che per lunghi anni hanno creduto nell'Europa oggi devono cerchiare la data sul calendario con un lapis nero, in mancanza del sassolino ugualmente nero usato dagli antichi romani per segnalare i giorni funesti. E la ragione va cercata a Berlino. Lì si è deciso di cancellare in un attimo la convenzione di Schengen.

● a pagina 25

L'intervista

Macaluso: "Orrore per il cinismo contro noi anziani"

di **Concetto Vecchio**

● a pagina 18

È un momento chiave: bisogna arginare i contagi e potenziare gli ospedali. «Il picco deve ancora arrivare», dice il premier Conte. Pronta una manovra senza precedenti.

di **Bocci, Brera, Conte, Corrias Cuzzocrea, Dusi, Ginori, Lerner Manacorda, Mastrobuoni Oppes, Pasolini, Pini, Rampini Rodari, Talignani, Vitale Ziniti e Zunino** ● da pagina 2 a 19



Gli Spedali civili di Brescia

Mappe

Una notte senza tempo

di **Ilvo Diamanti**

Viviamo nella notte del virus. Al buio, perché è difficile vedere cosa avvenga fuori. Visto che siamo chiusi in casa. A tempo pieno. Soli. E non incontriamo nessuno. Gli altri, possono essere pericolosi. Veicoli virali. Tanto più per me, che ho problemi circolatori seri. Così mi sto abituando a vivere da solo.

● a pagina 24



▲ **A piedi** Papa Francesco in via del Corso, a Roma: va a pregare a San Marcello per la fine della pandemia

L'intervento

Tutte le cose che sto imparando dall'isolamento

di **Fabio Fazio**

Sono giorni durissimi in cui abbiamo tutti modo di riflettere sul significato delle parole e su tutti quei gesti quotidiani piccoli e preziosi che ci mancano. Stiamo vivendo la prova più dura e inattesa che ci potessimo trovare di fronte ma potremmo uscirne migliori per davvero se, lasciando da parte paura o al contrario rimozione, provassimo a fare un esercizio di consapevolezza.

● a pagina 25

NASCE LA RETE PIÙ GRANDE D'ITALIA.

WINDTRE

TOP QUALITY NETWORK

windtre.it

RETE PIÙ GRANDE: la rete 4.5G di WINDTRE è la più grande in termini di numero di celle e di volumi di traffico. Maggiori info su windtre.it

TOP QUALITY NETWORK: misura rilevata dalla società indipendente umlaut (gia P3) in Italia da Ottobre a Dicembre 2019. I test svolti hanno misurato la qualità del servizio mobile voce e dati. Maggiori informazioni disponibili sul www.umlaut.com/en/benchmarking/WindTre-Italy

Ucciso dal Covid 19

Addio Gregotti architetto delle città giuste

di **Francesco Ermani**

● alle pagine 16 e 17

Vittorio Gregotti, aveva 92 anni

Guida alle serie tv

Giro del mondo in streaming

di **Natalia Aspesi**

Siamo un gruppo di amiche in età e ci scambiamo i titoli pescati sempre a caso, perché mentre al cinema si va dopo aver letto i nostri critici di riferimento, con lo streaming vogliamo cavarcela da sole: evitiamo quindi le serie di successo e gustiamo il piacere della scoperta, dell'avventura, dell'azzardo.

● a pagina 29

Alessandra Vitali ● a pagina 28

In edicola

Il Camilleri inedito: la filosofia ci salverà

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982323 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Nervesa, 21 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Belgio, Francia, Germania, Grecia, Isole Canarie, Lussemburgo, Malta, Monaco P., Olanda, Slovenia € 3,00 - Croazia KN 22 - Regno Unito GBP 2,50 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con il Teatro di Eduardo C 11,40

NZ



Addio a Gregotti L'architettura vissuta come apertura e arte civile

LUCA MOLINARI - PP. 20 E 21

Mulan Dal cartoon al cinema per riscattare la Grande Cina

FULVIA CAPRARA - P. 23



Parla Velasco Senza lo sport scopriremo i nuovi limiti dell'uomo

ROBERTO CONDRIO - P. 27



LA STAMPA



LUNEDÌ 16 MARZO 2020

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € IL ANNO 154 IL N.73 IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

MUTUI, IMPRESE, FAMIGLIE: PALAZZO CHIGI VARA INTERVENTI PER 25 MILIARDI E IL TESORO ANNUNCIA NUOVI INVESTIMENTI GIÀ IN APRILE

Finanziaria d'emergenza anti-virus

L'Eurogruppo decide i fondi per la crisi. Braccio di ferro sul patto di stabilità. Esercito a Madrid, Berlino blinda i confini
Intervista a Romano Prodi: "Per impedire un disastro irreversibile servono risorse eccezionali, è ora di emettere Eurobond"

IL DILEMMA DEI LEADER POLITICI

FRA CONTAGIO E LIBERTÀ DEI CITTADINI

MASSIMILIANO PANARARI

Il coronavirus va visto anche come una gigantesca - e drammatica - prova di leadership per i politici attuali. Alcuni tratti dell'attitudine alla guida dei popoli si esprimono al meglio nel momento del pericolo, come in caso di conflitto (militare, o virale). E proprio le crisi hanno l'effetto di esaltare le leadership di tipo carismatico.

Fino ad ora i comportamenti dei leader di fronte alla pandemia hanno confermato la tendenza a procedere in ordine sparso, che è uno dei grandi problemi in un'epoca di mondializzazione che richiederebbe, invece, forme di governance globale.

CONTINUA A PAGINA 19

Il governo vara un decreto per aiutare famiglie, imprese e personale sanitario: servono 24 miliardi di euro. L'Eurogruppo decide i fondi anti-crisi. Braccio di ferro sul patto di stabilità. Prodi: «C'è bisogno di risorse eccezionali, è l'ora di emettere Eurobond». SERVIZI - PP. 2-15

LA REGIONE PIÙ COLPITA

La Lombardia conta oltre 1200 vittime: solo ieri sono state 252

CHIARA BALDI - P. 10

DOPO GLI SPOSTAMENTI DA NORD A SUD

E adesso si temono nuovi focolai a Roma e in Puglia

PAOLO RUSSO - P. 11

LA SCELTA DI BORIS JOHNSON

Sull'immunità di gregge l'azzardo inglese

FRANCESCO GUERRERA

LONDRA

«Vaffanculo coronavirus». Così, in maniera poco British, Ant Middleton, ex-soldato dei marines britannici e, da anni, celebrità televisiva, ha annunciato su Instagram che continuerà a viaggiare, abbracciare i fan e stringere le mani di perfetti sconosciuti. Le parolecchie di Ant sono musica per le orecchie di Boris Johnson. Il premier britannico sta adottando una strategia unica al mondo: invece di fare tutto il possibile per evitare il contagio, come in Cina e Italia, il governo di Londra vuole che il contagio avvenga.

CONTINUA A PAGINA 12

UN ITALIANO AMERICANO PER TRUMP

Gli Usa impauriti si affidano a Tony Fauci

PAOLO MASTROLLINI

INVIATO A NEW YORK

Se gli Stati Uniti riusciranno a contenere la pandemia del coronavirus, lo dovranno all'ex garzone di una farmacia di Brooklyn, nato da padre siciliano e madre napoletana, e istruito dai gesuiti. Perché Anthony Fauci, Tony per gli amici, è l'unico che ha la competenza, l'autorità e il coraggio di dire la verità al presidente Trump, cercando di spostarlo dai suoi istinti e dai suoi interessi personali verso le scelte scientificamente sensate per salvare il Paese.

CONTINUA A PAGINA 13

La camminata solitaria del Papa nel cuore di Roma deserta



Il Papa a piedi in via del Corso a Roma si dirige verso la chiesa di San Marcello al Corso per pregare per la fine della pandemia

SE IL PAESE DA IL MEGLIO DI SÉ

SI RISVEGLIA LO SPIRITO DI COMUNITÀ

LINDA LAURA SABBADIN*

Mentre negli ospedali si combatte in prima linea, eroicamente, questa terribile calamità, assistiamo giorno dopo giorno al risveglio dell'Italia. Solidarietà diffusa, empatia verso chi soffre, voglia di dare una mano. Profumo di primavera, profumo di comunità.

La situazione dell'epidemia è molto grave. Ma l'Italia sta dando una grande prova di sé. Certo, all'inizio c'è stata difficoltà da parte dei cittadini nel capire la portata dell'epidemia, ma è anche comprensibile.

CONTINUA A PAGINA 18

IL RACCONTO DI UNA CITTÀ IN GINOCCHIO

“Siamo un lazzaretto Ma Bergamo resisterà”

MATTIA FELTRI

ROMA

«Sai lontano da questo lazzaretto», mi scrive Cesare, vecchio amico dei nostri esordi. Usare la parola dramma è perfino riduttivo, scrive. Le voci dal silenzio mi arrivano sull'iPad, sul telefonino, sulla mail, via social, da una Bergamo muta, paralizzata, allibita, mai arresa. «Situazione drammatica, sono al collasso».

CONTINUA A PAGINA 7

L'HABITAT CHE OSPITA I BATTERI

Le foreste devastate portano le pandemie

MARIO TOZZI

Siamo in attesa di sapere se, fra le quattro maniere di cercare di rallentare la pandemia da Covid-19, quella scelta dal think-tank scientifico britannico che ha guidato le decisioni di Boris Johnson funzioni. In linea teorica la "difesa di gregge", che potremo chiamare anche "mischia generale", lascia che il virus si diffonda più rapidamente possibile.

CONTINUA A PAGINA 15

NOBIS ASSICURAZIONI

www.nobis.it

F.lli Frattini

www.frattini.it

	<p>PARLA L'AD FERRARIS «DATI E SICUREZZA, TERNA OSSATURA DEL FUTURO ENERGETICO» di Baccaro e Basso 18</p>		<p>MIANI/COMMERCIALISTI «SCADENZE SOSPSE E SGRAVI MA SERVE ANCHE UNA TREGUA FISCALE» di Isidoro Trovato 13</p>	<p>REDDITO FISSO TITOLI DI STATO E OBBLIGAZIONI SOTTO QUOTA 100 TORNANO LE OCCASIONI? di Angelo Drusiani 46</p>	
---	--	---	---	--	---

Risparmio, Mercato, Imprese

L'Economia

LUNEDÌ 16.03.2020
 ANNO XXIV - N. II
 economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

HA PREVISTO LE CRISI DEL 2000 E DEL 2008
IL NOBEL SHILLER: «DA QUESTA SE NE ESCE COSÌ»

Lo studioso che ha vinto il premio nel 2013 anticipa il suo nuovo libro sulle connessioni tra economia ed effetti virali

di **Maria Teresa Cometto e Francesco Daveri** 4-5

PRESTITI E LIQUIDITÀ DARE FIDUCIA A FAMIGLIE E AZIENDE E IL PAESE POTRÀ RIPRENDERSI

di **Ferruccio de Bortoli** e interventi di **Stefano Agnoli, Dario Di Vico, Massimo Gaggi, Maria Silvia Sacchi e Danilo Taino** 2/12

INVESTIMENTI LAGARDE MANDA L'ITALIA E I MERCATI IN ALTALENA COME DIFENDERE IL RISPARMIO

di **Barri, Cadorin, Gadda, Monti, Pagliuca, Petruccianni, Puliafito e Riolfi** 44/51



Robert Shiller
 Premio Nobel per L'Economia nel 2013

1.000 CHAMPIONS LE IMPRESE CHE RESISTONO
 di **Polato e Zovico** 21/36

Distribuito con il Corriere della Sera, non vendibile separatamente. Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 355/2003 conv. L.46/2004 art. 1, c.1, DC3 Milano

DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

Fabrics SGR per Residenza Universitaria Camplus Venezia Santa Marta ha scelto Mitsubishi Electric per la realizzazione di sistemi per il riscaldamento e raffreddamento d'aria.

CAMPLUS VENEZIA SANTA MARTA (Venezia)



FABRICS IMMOBILIARE



Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita.

Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il **rispetto ambientale**, ma anche il **risparmio energetico** che si traduce in una significativa riduzione dei consumi.

Per un clima ideale, ogni giorno di più.



Il Piccolo

Trieste

l'antica gru portuale

"Tappata" la seconda falla: rientra l'emergenza Ursus Oggi subito altri interventi

L'ulteriore squarcio era stato scoperto nella serata di sabato I lavori di messa in sicurezza continueranno oggi in attesa del trasloco al bacino Fincantieri

Gianpaolo Sartil' Ursus è fuori pericolo. I tecnici incaricati dall' **Autorità di sistema portuale** sono riusciti a rintracciare anche la seconda falla del pontone, forse la più problematica, e l'hanno già riparata. E così, dopo quasi un giorno e mezzo di continui pompaggi delle infiltrazioni che avevano invaso la vecchia gru, tanto da inclinarla, la situazione è tornata alla normalità. L'Ursus è ora "in asse" e non imbarca più acqua. Una ventina gli uomini che nelle ultime ore si sono alternati per le operazioni sia a terra che subacquee. Il pontone aveva rischiato letteralmente di affondare tra venerdì sera e sabato mattina a causa di un primo squarcio scoperto sullo scafo, verso poppa. Dopo aver "tappato" quello, è stato necessario cercare l'altra spaccatura. «Ci siamo resi conto che poteva esserci un ulteriore punto danneggiato dopo aver notato che anche la sala macchine si era allagata», spiega Fabio Rizzi, direttore di Porto Trieste Servizi srl ed ex responsabile della sicurezza dell'**Autorità portuale**. La seconda falla è stata rinvenuta quasi per caso sabato sera, attorno alle nove: nel silenzio del porto, i tecnici hanno potuto intuire da dove entrava l'acqua. Lo squarcio era su una fiancata dello scafo, dietro una cabina dell'equipaggio. In sostanza aveva ceduto una lamiera, che nel corso degli anni si era molto assottigliata a causa del deterioramento marino. Per rattopparla i tecnici hanno utilizzato dello stucco e pezzi di lamiera. L'acqua imbarcata è stata quindi completamente eliminata con le pompe. «Abbiamo lavorato a lungo e con il prezioso supporto dei Vigili del fuoco sia ieri sera (sabato, ndr), con vari sopralluoghi sul posto, sia oggi (ieri, ndr) praticamente per l'intera giornata», precisa ancora Rizzi. L'intervento però non finisce qua. Oggi è attesa una seconda riparazione, affidata a una società specializzata: bisogna installare un'altra lamiera sul lato esterno del pontone. Saranno i sub a occuparsene, visto che la falla è sott'acqua. «Sì - chiarisce il direttore di Porto Trieste Servizi srl - con molta probabilità sarà un lavoro da fare in immersione. Difficile comunque capire i motivi specifici di questi cedimenti, anche perché lo scafo in passato è stato oggetto di vari rimaneggiamenti. Quello che abbiamo potuto constatare è che la lamiera rotta, in effetti, era molto sottile». Un punto debole, in pratica. Il passaggio successivo, cioè il trasporto dell'Ursus nel bacino di Fincantieri, è atteso nei prossimi giorni. «Non appena ci sarà spazio - assicura lo stesso Rizzi - provvederemo. La cosa importante, al momento, era riuscire a mettere in sicurezza l'imbarcazione il più rapidamente possibile. Perché se l'Ursus fosse davvero affondato, non so come l'avremmo ripescato». Oltre alle imprese specializzate, agli addetti dell'Authority e ai Vigili del fuoco, alle operazioni ha preso parte anche la Capitaneria. E la Polizia, ma soprattutto per monitorare la "discesa" di Marcello Di Finizio, l'ex imprenditore ribelle che ha abitato in cima alla gru, in segno di protesta, per ben 296 giorni. --© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Il Secolo XIX

Genova, Voltri

Blocco totale anche verso la Sardegna

Genova, il terminal traghetti si ferma Niente viaggi per le navi passeggeri

Stop alle navi passeggeri, anche verso la Sardegna. Il terminal Traghetti dello scalo genovese si ferma totalmente dopo che, sabato scorso, ha preso il largo un traghetto della compagnia Tirre nia salpato sotto la Lanterna e diretto a Porto Torres. Si tratta, per il porto di Genova, dell' ultimo duro colpo dovuto all' emergenza coronavirus dopo lo stop, deciso nei giorni scorsi, per tutte le navi da crociera. I traghetti, gli unici rimasti operativi nella zona del porto dedicata ai passeggeri, avevano continuato a garantire i collegamenti di base, seppur con non poche defezioni come quella della cancellazione di tutte le partenze per il Nord Africa. «Purtroppo ci aspettavamo questo fermo per via del progressivo irrigidimento dovuto alle limitazioni imposte nel tentativo di contenere l' emergenza coronavirus», commenta il presidente dell' Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale, Paolo Emilio Signorini. A fermare i traghetti in partenza e in arrivo dal porto di Genova così come dagli altri scali italiani e diretti in Sardegna è stato direttamente il Mit. Lo scorso anno, sulle banchine genovesi, il numero dei passeggeri dei traghetti è aumentato rispetto all' anno precedente: i passeggeri sono arrivati a quota 2.170.000, 89 mila in più del 2018, grazie alla crescita dei viaggiatori proprio sulle linee per la Sardegna. Ma l' emergenza coronavirus non sta causando problemi solo sui moli. Da ieri, il traffico dell' aeroporto di Genova è ridotto ai minimi termini per via delle limitazioni imposte dal governo e le scelte delle compagnie di linea. L' unico volo che al momento atterra al Cristoforo Colombo è un aereo proveniente in mattinata da Roma, che riparte verso la Capitale un paio d' ore più tardi. «Fortunatamente - spiega Signorini - possiamo contare su risultati positivi raggiunti negli ultimi due anni, motivo per cui possiamo resistere a qualche settimana di rallentamento». - M. D.A.



Il Secolo XIX

Genova, Voltri

Stop dell' industria cinese: record di container fermi

A febbraio la capacità di stiva delle navi in attesa di carico è stata di poco inferiore alla movimentazione delle banchine di Genova

GENOVA Quasi, a grandi numeri, quanto la capacità delle banchine porto di Genova: oltre due milioni di teu (twenty feet equivalent unit, l' unità di misura con cui si calcola il numero dei container, equivalente a uno scatolone metallico da 20 piedi). A tanto è ammontata la capacità di stiva delle navi ferme nel momento in cui la Cina aveva bloccato la totalità delle sue produzioni per effetto dell' emergenza- coronavi rus, nella seconda metà di febbraio. Un dato storico, certificato dai broker francesi di Alphaliner, che rappresenta il mag gior calo di traffico da quando, circa 40 anni fa, il trasporto marittimo su container si è affermato come strumento principe della globalizzazione. I traffici nel frattempo hanno ripreso a girare, almeno dalla Cina e senza tenere conto che l' onda del virus sta arrivando adesso in Europa (al netto dell' Italia) e Usa. Ma intanto, il record di stiva ferma registrato a febbraio ha superato quello che si registrò al fallimento della mega - compagnia coreana Hanjin, che nel 2016 provocò il fermo di navi per un equivalente di 1,5 milioni di teu. Diverse invece le proporzioni se si fanno i conti con la crisi globale del 2008: anche in questo caso, la crescita in numero della flotta globale e soprattutto l' entrata in servizio delle portacontainer Ulcs (Ultra Large Container Ship, ognuna in grado trasportare anche fino a 24 mila teu) hanno cambiato le carte sul tavolo: se nel 2009 - l' anno in cui si è riversato sullo shipping tutto l' effetto della crisi finanziaria - le navi all' ancora rappresentavano l' 11,7% della capacità globale della flotta, oggi, pur avendo numeri assoluti più alti, la quota si è ridotta all' 8,8%. Tra i maggiori operatori del settore container, la compagnia svizzera Msc - numero due al mondo nel settore - si è vista fermare 33 navi, il numero uno, Maersk Line (Danimarca) 15 unità in tutto, i colossi asiatici Cosco Shipping (Cina) ed Evergreen (Taiwan) se tte navi ciascuno. Nelle ultime tre settimane, le capacità sulle due principali direttrici del traffico container, cioè Asia - Europa e la rotta trans -pacifica, sono state tagliate - a seconda delle compagnie o delle alleanze tra compagnie - per percentuali che variano dal 30% al 60%, ed entro la fine di questo mese i broker si aspettano ulteriori ridu zioni dei servizi. - A. QUA.



In arrivo un milione di mascherine Trentatré i guariti

Toti: "I dispositivi procurati grazie agli spedizionieri del nostro porto" Terapia intensiva, corsa contro il tempo per aumentare i posti con il picco del contagio

di Michela Bompani Sono 33 le persone guarite in Liguria dal coronavirus dall' inizio dell' epidemia: sono ancora positivi al tampone, quindi si trovano in isolamento a casa, ma sono tecnicamente uscite dalla malattia. Stesso numero, però, è stato raggiunto dai decessi, con le sue persone decedute ieri. Sono 524 attualmente le persone positive al virus in Liguria. La conta continua a crescere (tra i 90 e i 110 casi in più al giorno) e, come spiega il presidente della Regione, Giovanni Toti, si attende che procederà così anche questa settimana, prima di vedere, si spera, gli effetti positivi della chiusura totale dell' ultimo decreto Conte. «I prossimi giorni saranno duri, duri davvero - non ha usato giri di parole, Toti, ieri sera, nel quotidiano punto della situazione - ma siamo sulla strada giusta, la curva di crescita del virus sta proseguendo, ma senza impennate, che sarebbero pericolose per la tenuta del sistema. Dobbiamo tenere duro e affrontare questa settimana, dal prossimo week end potremo cominciare a capire se i comportamenti virtuosi che invito a mantenere rigidamente, ovvero stare a casa, daranno i frutti sperati». E anche il sindaco Marco Bucci, ringrazia i genovesi: « **Genova** è stata promossa nel week end, non ci sono stati i comportamenti sconsiderati della settimana scorsa e, a parte qualche caso, i genovesi hanno rispettato la regola di stare in casa. Adesso è fondamentale continuare, per poter fermare tutti insieme questa emergenza e tornare più forti di prima » . E la Cina corre in aiuto della Liguria, grazie agli spedizionieri del **porto** di **Genova**. L' emergenza mascherine sta per trovare un orizzonte di soluzione: ne arriveranno quasi un milione proprio dalla Cina, di tipo Ffp2 e Ffp3, le più ricercate, necessarie ai sanitari, grazie al lavoro degli spedizionieri del **porto** di **Genova** (tra tutti, il lavoro della Cosulich spa) e della Regione, che ne ha disposto l' acquisto diretto. Lo ha confermato ieri Toti, annunciando anche la produzione, grazie ad aziende locali, di altre 600.000 mascherine di tipo chirurgico. Intanto la Regione, con Alisa, sta aumentando i posti disponibili in terapia intensiva: « Non c' è ancora alcuna emergenza - dice il governatore - ne abbiamo ancora disponibili una ventina, dei 66 normalmente attivi. Cresceremo fino a 100 posti e aumenteremo ancora. Certo la possibilità di incremento, a un certo punto, si fermerà, perché non sono soltanto i macchinari e i posti fisici a mancare, ma il personale specializzato per gestirli » . Sono già arrivati in Liguria cinque nuovi respiratori nelle ultime ore, e oggi saranno recapitati da Roma altri dieci. «Stiamo facendo uno sforzo pazzesco, per garantire cura adeguata a tutti i liguri che ne avranno bisogno » , ha aggiunto, raccomandando la necessità di mantenere altissimo l' impegno a non uscire: « Non bastano tre giorni, dobbiamo aspettare una settimana per attendere gli effetti » . Nelle ultime ore la Regione ha diramato ai sindaci le linee guida sulla sanificazione dei locali e delle strade: « Non sono azioni che proteggeranno dal contagio - ha chiarito Toti - perchè l' unico antidoto che abbiamo per ora è non entrare in contatto con il virus, ma potranno comunque essere messi in campo » .



Traghetto-ospedale, primi posti letto pronti nei prossimi giorni

Genova E' tutto pronto. Il progetto di trasformazione di un traghetto Gnv in ospedale, a Genova, per fronteggiare l'emergenza Covid-19 procede a ritmi serrati. Tecnici del Rina , di Gnv e personale di Asl e Protezione Civile hanno lavorato senza sosta, nei giorni scorsi, per rendere il ferry Splendid disponibile già la settimana prossima, rispettando così la tempistica indicata da Ugo Salerno . Lo Splendid è un traghetto costruito dai Nuovi Cantieri Apuania nel 1993 e varato nel giugno del 1994. Nel 1996 è stato allungato di 26 metri negli stabilimenti Fincantieri di Palermo . Dispone di 473 cabine e i suoi garage possono trasportare un migliaio di automezzi. Almeno 25 cabine saranno già attrezzate la prossima settimana, come riporta Il Secolo XIX oggi in edicola, ma al termine degli interventi le cabine dedicate all'emergenza Coronavirus saranno trecento. Inizialmente la nave accoglierà anche sei medici, quindici infermieri e dodici operatori sanitari. Esiste, come era facile immaginare, un problema legato al personale disponibile a essere distaccato dalle strutture ospedaliere tradizionali: un tema che sarà affrontato nelle prossime ore. La soluzione della nave-ospedale, peraltro, potrebbe nel medio termine (aprile) consentire ad altre regioni del Nord Italia di liberare posti letto in strutture che già oggi faticano ad assorbire il super-lavoro causato dall'epidemia. Anche la Sicilia si sta attrezzando sul modello Genova.

Traghetto-ospedale, primi posti letto pronti nei prossimi giorni



Genova - E' tutto pronto. Il progetto di trasformazione di un traghetto Gnv in ospedale, a Genova, per fronteggiare l'emergenza Covid-19 procede a ritmi serrati. Tecnici del Rina, di Gnv e personale di Asl e Protezione Civile hanno lavorato senza sosta, nei giorni scorsi, per rendere il ferry Splendid disponibile già la settimana prossima, rispettando così la tempistica indicata da Ugo Salerno.

Lo Splendid è un traghetto costruito dai Nuovi Cantieri Apuania nel 1993 e varato nel giugno del 1994. Nel 1996 è stato allungato di 26 metri negli stabilimenti Fincantieri di Palermo. Dispone di 473 cabine e i suoi garage possono trasportare un migliaio di automezzi. Almeno 25 cabine saranno già attrezzate la prossima settimana, come riporta Il Secolo XIX oggi in edicola, ma al termine degli interventi le cabine dedicate all'emergenza Coronavirus saranno trecento.

Articoli correlati

- Albania: "Dal Coronavirus danni al commercio per 200 miliardi a trimestre"
- Milano - Elmpatro del Coronavirus nel commercio mondiale oc

La denuncia di Cgil e Uiltrasporti «Lsct a corto di filtranti: non bastano per tutti» Dura replica del sindacato a Scalisi. I lavoratori: «Una nave da 2mila teu si mangia parecchie mascherine»

«Lsct a corto di filtranti: non bastano per tutti»

Dura replica del sindacato a Scalisi. I lavoratori: «Una nave da 2mila teu si mangia parecchie mascherine»

LA SPEZIA «Mentre leggiamo attoniti le dichiarazioni del direttore generale di Lsct, che bolla come ingiusto e immotivato lo sciopero di sabato, apprendiamo dai lavoratori che le mascherine a disposizione per servire l'organico sarebbero assolutamente insufficienti». E' dura la replica con la quale le segreterie di Filt Cgil e Uiltrasporti rispondono all'intervista rilasciata da Alfredo Scalisi a "La Nazione". «La notizia - ribadiscono Fabio Quaretti e Marco Furletti - è stata confermata da fondi aziendali. Riteniamo superfluo ogni commento, in un particolare momento in cui è fondamentale garantire la salute dei lavoratori e dei loro familiari». Il personale di Lsct dedicato ad attività operative supera al momento le 300 unità. E secondo indiscrezioni raccolte tra i dipendenti le scorte di dispositivi di protezione sarebbero in esaurimento, anche per effetto della scelta aziendale di distribuire filtranti 'a tappeto', tra le altre a figure - una per tutte quella dei gruisti - non direttamente esposte al rischio di entrare in stretto e prolungato contatto con i colleghi. Non solo. Dalla base dei lavoratori portuali arriva forte l'appello affinché venga istituita una struttura di coordinamento unica, capace di monitorare e assicurare il rispetto delle indicazioni contenute nel protocollo per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid negli ambienti di lavoro lungo tutta la filiera delle attività portuali. Attività che, essendo il porto un sistema complesso di operazioni e relazioni tra dipendenti, indipendentemente dalla sorveglianza del singolo comparto, offre più di un'occasione di assembramento: per comprenderlo basti pensare alle dinamiche che scattano ai tornelli piuttosto che in occasione del cambio turno. Insomma, argomentano i lavoratori, a nessuno fa piacere aver perso, come rilevato da Scalisi, una 'toccata'. Gestire un cargo da 2mila teu, considerando che ogni gruista è in grado di assicurare, per turno, fino a un massimo di 100 movimentazioni, significa dover garantire una presenza sul campo, contemporaneamente, di tanti operatori. Troppi, tenendo conto delle circostanze. Della serie, una nave con 2000 container si 'mangia' parecchie mascherine. Anche su questo Cgil e Uiltrasporti non hanno dubbi. «Ribadiamo che la priorità è servire le operazioni strettamente necessarie per garantire l'approvvigionamento di generi di prima necessità e ridurre al minimo le lavorazioni». La nota sindacale non è firmata dalla Cisl, i cui delegati aziendali non hanno aderito allo sciopero. Tuttavia la Fit, per bocca del suo segretario Marco Moretti ieri ha diramato una nota nella quale si invitano i lavoratori che operano in ambito portuale «a segnalare tramite i delegati Rls eventuali inadempiimenti e mancanze». Roberta Della Maggesa © RIPRODUZIONE RISERVATA.



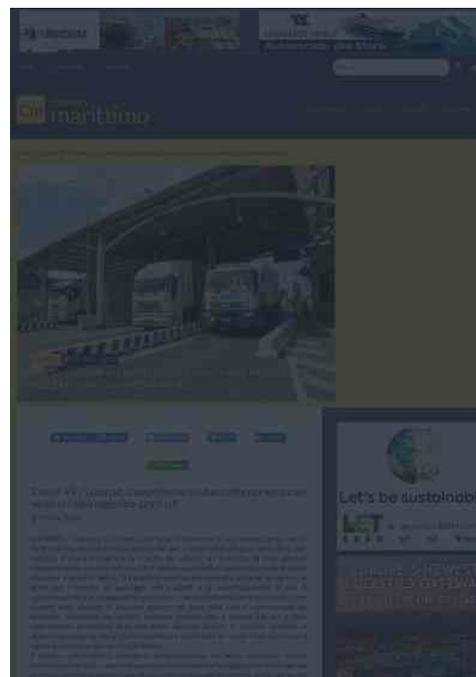
Corriere Marittimo

Livorno

Covid-19 / Livorno, L' appello del sindaco alla prevenzione nelle attività logistico-portuali

LUCA SALVETTI

15 Mar, 2020 **LIVORNO** - Il sindaco di **Livorno**, Luca Salvetti, interviene in una lettera aperta, con un forte sollecito alla prevenzione coronavirus per le attività del comparto portuale e della logistica. Il sindaco evidenzia le criticità del settore: «la mancanza di linee guida di comportamento univoche nei vari cicli di lavoro », guardando con preoccupazione ad alcune situazioni e prassi di lavoro. Tra questi: la mancanza di controllo ai varchi in ingresso in **porto** per il transito di passeggeri dei traghetti e di autotrasportatori, le fasi di movimentazione e stoccaggio delle auto nuove: « i lavoratori lamentano in particolare il non rispetto delle distanze di sicurezza previste dai dpcm della fase di navettamento dei lavoratori sottobordo che avviene mediante pulmini» dice il sindaco. Da qui la forte sollecitazione all' adozione delle indicazioni espresse durante la riunione avvenuta in Autorità portuale da Usl e Sanità marittima e soprattutto le nuove Linee guida per la logistica annunciate dal ministro De Micheli. Il sindaco soffermandosi sull' aspetto socio-economico del **porto** « principale motore economico della città » e poichè in questo comparto operano la maggiorparte delle imprese, annuncia pertanto la costituzione «di una cabina di regia per monitorare giorno per giorno anche gli effetti di tenuta economica e sociale della città». Questo il testo integrale della lettera del sindaco, Luca Salvetti: « In questi ultimi giorni io e l' assessora al **porto** Barbara Bonciani abbiamo ricevuto molte sollecitazioni dai lavoratori portuali e dai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza circa la situazione di criticità vissuta nel **porto** di **Livorno** a seguito dell' emergenza Codiv-19. I lavoratori in particolare lamentano la mancanza di linee guida di comportamento univoche nei vari cicli di lavoro ; il mancato reperimento dei DPI (in particolare maschere FFP2 e maschere chirurgiche. Si esprime inoltre preoccupazione per il mancato controllo ai varchi in ingresso in **porto** , sia dei passeggeri in imbarco per i traghetti , sia degli autotrasportatori in transito nello scalo. Una delle situazioni più urgente a noi comunicata riguarda la movimentazione e lo stoccaggio delle auto nuove . I lavoratori lamentano in particolare il non rispetto delle distanze di sicurezza previste dai DPCM della fase di navettamento dei lavoratori sottobordo che avviene mediante pulmini . Nella riunione di martedì scorso convocata da Autorità di sistema portuale (Adsp) in materia di misure di contenimento del Codiv-19 sono state raccolte le indicazioni espresse dal medico Usl che collabora con la Sanità marittima sui numeri consentiti all' interno dei pulmini (3 persone più l' autista). Si è rilevata altresì la necessità di sanificare i pulmini ad ogni fine turno . Misure queste che l' Adsp comunicherà a tutte le imprese che operano in **porto** per questo tipo di traffico. Rimane ancora aperta invece la questione relativa al controllo ai varchi dei passeggeri e la previsione di misure igienico-sanitarie sempre ai varchi per gli autotrasportatori . Rimane inoltre aperta la questione sollevata sul controllo della temperatura dei passeggeri all' imbarco e allo sbarco dai traghetti i. Non c' è dubbio che in un momento di difficoltà ed emergenza come questo risulta di fondamentale importanza informare i lavoratori portuali sui DPI ritenuti necessari alla tutela della propria salute . Siamo sicuri che l' adozione delle nuove Linee guida per la logistica annunciate dalla Ministra De Micheli ieri, sollecitate fra l' altro dalle associazioni di categoria anche a seguito delle difficoltà espresse dagli autotrasportatori e dai portuali permetterà ai lavoratori della filiera logistica di lavorare in maggiore sicurezza. Il protocollo sulla sicurezza dei lavoratori adottato oggi dal governo prevede inoltre misure



informative per i lavoratori e procedure a favore della loro tutela, fra cui i dispositivi di protezione individuale . Il Comune di Livorno con l' assessorato porto e integrazione città-porto sta attivando



Corriere Marittimo

Livorno

una cabina di regia per monitorare giorno per giorno anche gli effetti di tenuta economica e sociale della città considerati, sia i cali già registrati nel settore traffico passeggeri (con la cancellazione già di molte navi da crociera), sia gli effetti dell' onda lunga proveniente dagli altri traffici, in particolare da quello delle auto nuove che subirà una contrazione importante . Con l' adozione delle nuove linee guida del MIT , esprimiamo la nostra volontà altresì ad attivarci in accordi locali finalizzati alla tenuta sociale ed economica della città-porto di Livorno . In questa fase risulta necessario costituire una cabina di monitoraggio costante della situazione in porto e della tenuta sociale ed economica che ne deriva per la città. Non dimentichiamo che il porto è il principale motore economico della città e che la maggior parte dei lavoratori sono impiegati nelle imprese portuali e a quelle che fanno capo alla catena logistica integrata. Si tratta di un momento molto critico in cui ciascuno dovrà fare la propria parte al fine di sostenere le imprese e i lavoratori. In questo contesto, non vi è dubbio che sarebbe auspicabile la predisposizione di piani di intervento da attuarsi in caso di aggravamento della situazione individuando i traffici prioritari e le operazioni minime da garantire al fine di scongiurare un eventuale blocco delle operazioni di imbarco e sbarco ».

Intervento del sindaco sui problemi portuali di Livorno

Con l'assessora Bonciani hanno evidenziato le difficoltà relative ai traffici

LIVORNO Intervento del sindaco di Livorno Luca Salvetti e Barbara Bonciani assessora al porto sui problemi e sopra tutto sulla sicurezza nel settore portuale livornese relativo al Covid-19. In questi ultimi giorni il sottoscritto e l'assessora al porto Barbara Bonciani abbiamo ricevuto molte sollecitazioni dai lavoratori portuali e dai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, circa la situazione di criticità vissuta nel porto di Livorno a seguito dell'emergenza Codiv-19. I lavoratori in particolare, si legge nella nota, lamentano la mancanza di linee guida di comportamento univoche nei vari cicli di lavoro e il mancato reperimento dei Dpi (in particolare maschere Ffp2 e maschere chirurgiche). Si esprime inoltre preoccupazione per il mancato controllo ai varchi in ingresso in porto, sia dei passeggeri in imbarco per i traghetti, sia degli autotrasportatori in transito nello scalo. Una delle situazioni più urgenti a noi comunicate, riguarda la movimentazione e lo stoccaggio delle auto nuove. I lavoratori lamentano in particolare il non rispetto delle distanze di sicurezza previste dai Dpcm della fase di navettamento dei lavoratori sottobordo, che avviene mediante pulmini. Nella riunione dei giorni scorsi convocata dall'Autorità di Sistema portuale in materia di misure di contenimento del Codiv-19, sono state raccolte le indicazioni espresse dal medico Asl che collabora con la Sanità marittima sui numeri consentiti all'interno dei pulmini (3 persone più l'autista). Si è rilevata altresì la necessità di sanificare i pulmini ad ogni fine turno. Misure queste che l'Adsp comunicherà a tutte le imprese che operano in porto per questo tipo di traffico. Rimane ancora aperta invece la questione relativa al controllo ai varchi dei passeggeri e la previsione di misure igienico-sanitarie sempre ai varchi per gli autotrasportatori. Inoltre è aperta la questione sollevata sul controllo della temperatura dei passeggeri all'imbarco e allo sbarco dai traghetti. Non c'è dubbio che in un momento di difficoltà ed emergenza come questo, risulta di fondamentale importanza informare i lavoratori portuali sui Dpi ritenuti necessari alla tutela della propria salute. Siamo sicuri che l'adozione delle nuove Linee guida per la logistica annunciate dalla ministra De Micheli, sollecitate fra l'altro dalle associazioni di categoria anche a seguito delle difficoltà espresse dagli autotrasportatori e dai portuali, permetterà ai lavoratori della filiera logistica di lavorare in maggiore sicurezza. Le linee guida appena approvate prevedono misure informative per i lavoratori e procedure a favore della loro tutela, fra cui i dispositivi di protezione individuale. Il Comune di Livorno, continua la nota, con l'assessorato Porto e Integrazione città-porto sta attivando una cabina di regia per monitorare giorno per giorno anche gli effetti di tenuta economica e sociale della città considerati, sia i cali già registrati nel settore traffico passeggeri (con la cancellazione già di molte navi da crociera), sia gli effetti dell'onda lunga proveniente dagli altri traffici, in particolare da quello delle auto nuove che subirà una contrazione importante. Con l'adozione delle nuove linee guida del Mit, esprimiamo la nostra volontà altresì ad attivarci in accordi locali finalizzati alla tenuta sociale ed economica della città-porto di Livorno. In questa fase risulta necessario costituire una cabina di monitoraggio costante della situazione in porto e della tenuta sociale ed economica che ne deriva per la città. Non dimentichiamo, conclude la nota di Salvetti e Bonciani, che il porto è il principale motore economico di Livorno e che la maggior parte dei lavoratori sono impiegati nelle imprese portuali e a quelle che fanno capo alla catena logistica integrata. Si tratta di un momento molto critico in cui ciascuno dovrà fare la propria parte al fine di sostenere le imprese e i lavoratori. In questo contesto, non vi è dubbio che sarebbe auspicabile



la predisposizione di piani di intervento da attuarsi in caso di aggravamento della situazione, individuando i traffici prioritari



Messaggero Marittimo

Livorno

e le operazioni minime da garantire al fine di scongiurare un eventuale blocco delle operazioni di imbarco e sbarco.

Il Tirreno (ed. Piombino-Elba)

Piombino, Isola d' Elba

L' emergenza coronavirus

Due giovani denunciati dai carabinieri Circolavano in auto senza giustificazione

I controlli delle pattuglie di vigili urbani, polizia, carabinieri e finanziari anche sulle banchine del porto di Piombino

Manolo Morandinipiombino. Sono caduti dalle nuvole di fronte alle contestazioni dei militari dell' Arma. Denunciati due giovani che a bordo di un' auto sono incappati in un posto di controllo a San Vincenzo. Per entrambi, in violazione del decreto della presidenza del Consiglio, è scattata la segnalazione all' autorità giudiziaria per la violazione dell' articolo 650 del codice penale, ovvero inosservanza dei provvedimenti dell' autorità, che prevede l' arresto fino a 3 mesi o l' ammenda fino 206 euro. La denuncia è stata inevitabile, si tratta dei primi due casi in Val di Cornia, non sussistendo particolari e urgenti necessità per ciò che stavano compiendo. Il bilancio di una giornata di controlli che ha visto le pattuglie di vigili urbani, polizia, carabinieri e finanziari impegnate sulle banchine del **porto di Piombino**, dove su disposizione del Prefetto Gianfranco Tomao le forze dell' ordine hanno operato per assicurare il rispetto delle misure di recente emanazione governativa, non ha registrato altre violazioni. Il tutto al netto delle verifiche sulle autocertificazioni per lo spostamento ritirate dai cittadini. Controlli che saranno fatti in un secondo momento in via d' ufficio. Decine quelle esaminate senza contestarne neanche una, nel corso di una giornata caratterizzata dal bel tempo e dal rispetto dell' appello a restare a casa per contenere la diffusione del contagio da Covid-19. In questa specie di coprifuoco su scala nazionale le pattuglie incaricate di controllare il rispetto alle limitazioni alla circolazione si sono mosse su Baratti come in altre aree che lo scorso fine settimana, prima dell' entrata in vigore dei provvedimenti restrittivi, avevano visto la frequentazione di molte persone. Durante la mattina anche il sindaco Ferrari ha preso parte ai controlli seguendo il lavoro delle pattuglie della polizia municipale e delle altre forze dell' ordine. Il bilancio: nessuna irregolarità. Chi è stato trovato nei pressi della propria abitazione a prendere una boccata d' aria o per fare due passi alla luce del sole, constatato che si trattava di spazi deserti, è solo stato invitato a rientrare a casa quanto prima. --



Il Tirreno (ed. Piombino-Elba)

Piombino, Isola d' Elba

i collegamenti per l' Elba

Anselmi e De Rosas (Pd) «Adesso i varchi vanno tenuti chiusi»

PORTOFERRAIO. «È necessario mettere subito in campo un protocollo di lavoro tra Prefettura e **Autorità di sistema portuale** per vigilare in modo efficace su chi tenterà di raggiungere l' isola d' Elba nei prossimi giorni». È questa la richiesta del consigliere regionale Gianni Anselmi e del segretario della Federazione del Partito democratico Simone De Rosas. Dopo i risultati ottenuti grazie ai provvedimenti del Governo e alle ordinanze regionali che hanno proibito lo spostamento di persone al fine di limitare al massimo la diffusione del virus - prosegue la nota - e «grazie alla sorveglianza e al controllo delle forze dell' ordine, ora occorre un protocollo organico tra Prefettura e **Autorità di sistema portuale** che possa fare da filtro a Piombino per chi tentasse ancora di raggiungere l' isola - spiegano - Per evitare, quindi, che qualche altro "furbetto" possa arrivare all' Elba senza comprovate motivazioni di carattere professionale, legate alla salute, a ragioni di dimostrabile necessità o al raggiungimento della residenza o domicilio. In un momento così difficile, purtroppo, occorre stringere ulteriormente le maglie per evitare che il **sistema** dell' assistenza sanitaria elbano abbia delle ripercussioni negative. E che, chi non ha sul posto il medico o il pediatra di famiglia, possa recarsi al pronto soccorso per trovare assistenza, causandone l' ingolfamento». Anselmi e De Rosas chiedono che siano chiusi immediatamente «i varchi presidiati dalla security **portuale** e, con l' ausilio delle forze di polizia, chi non ha titolo per arrivare all' Elba sia rispedito a casa. Questo ulteriore impegno è fondamentale per non vanificare l' enorme lavoro che stanno svolgendo in condizioni difficili gli operatori della sanità, le forze dell' ordine e le istituzioni dell' isola, a cui va il nostro grazie». --



«Più controllo ai varchi del porto di Piombino per chi va all' Elba»

PORTOFERRAIO Il consigliere regionale del Pd Gianni Anselmi e il segretario della federazione Pd Simone De Rosas hanno chiesto all' **Autorità Portuale** di chiudere i varchi al porto di Piombino per l' Elba, in modo da filtrare il movimento in entrata. Anche il consigliere comunale di minoranza Luigi Lanera (Fratelli d' Italia) chiede al sindaco di Portoferraio Angelo Zini, presidente della conferenza dei primi cittadini per la sanità di «vietare lo sbarco sul nostro territorio di chiunque non sia residente» e di «prevedere una quarantena obbligatoria per coloro che rientrano da viaggi all' estero». «Sono consapevole - dice Lanera - del fatto che tale misura restrittiva richieda una forte assunzione di responsabilità. Se questo mio appello non dovesse essere accolto, nel caso si dovesse manifestare un caso di contagio da coronavirus importato sul nostro territorio riterrò responsabile il nostro sindaco».

SONO NATA DURANTE LA PANDEMIA
Clara Diemmo, la piccola livornese venuta al mondo il 14 marzo alospedale della Versilia. È il racconto del padre

Diamoci una mano, beni di prima necessità direttamente a casa

Anziani a casa, arriva la spesa

Fiancheggiati dall'acqua

Speed
Tel. 800/249220

La Grecia chiude la porta ai traghetti

ANCONA Come misura preventiva per la diffusione del coronavirus, la Grecia ha stabilito il blocco dei passeggeri dei traghetti in ingresso nei porti ellenici. Lo sbarco è consentito solo ai tir con gli autisti a bordo per permettere l'arrivo delle merci. Per le due navi in partenza nel pomeriggio Ddi ieri da Ancona, Blues star-Superfast alle 17.30 e Minoan-Grimaldi alle 19, le autorità greche hanno consentito la partenza dei soli passeggeri con documento greco oltre ai tir con autisti. I passeggeri con documento greco sono 10 per la Blue star-Superstar e 30 per la Grimaldi. Un'operazione alla quale si è dovuto rispondere in tempi rapidissimi. Una risposta immediata che si è resa possibile grazie alla collaborazione fra le istituzioni, il console onorario greco ad Ancona, Dimitrios Beligiannis, e le forze dell'ordine e di assistenza ai passeggeri operative al porto. La chiusura arriva dopo il blocco dei servizi con l'Albania, e la sospensione dei collegamenti con la Croazia della Jadrolinija. Una situazione molto impegnativa che continua ad essere gestita con grande efficacia nonostante le difficoltà imposte dall'attuale momento. Anche il traffico delle crociere, punto di forza dello scalo negli ultimi anni, è messo pesantemente a rischio: sono attese le decisioni di Msc in ordine all'arrivo di Sinfonia in programma all'inizio di aprile. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Primo piano • Ancona
EMERGENZA CORONAVIRUS

«Restare in casa? È solo un pit stop saremo più forti»

La psicologa Romeo spiega come affrontare l'isolamento dettato dalle misure per contenere l'epidemia da Covid-19 - Siamo tutti esposti ad una destabilizzazione emotiva

L'INTERVISTA
Con la psicologa Romeo, che spiega come affrontare l'isolamento dettato dalle misure per contenere l'epidemia da Covid-19. Siamo tutti esposti ad una destabilizzazione emotiva

LA VITA DI COPPIA
LA MAFIOLINA
CON IL SQUADRO

«LE TECNICHE DI FIDUCIA INTELLETTUALE»

La fiducia è la condizione di base per la collaborazione. In una situazione di crisi, è importante mantenere un atteggiamento di collaborazione e di rispetto per le opinioni altrui. La fiducia è la base per la collaborazione e per la risoluzione dei problemi. La fiducia è la base per la collaborazione e per la risoluzione dei problemi. La fiducia è la base per la collaborazione e per la risoluzione dei problemi.

Sbarco consentito solo ai tir

La Grecia chiude la porta ai traghetti. Lo sbarco è consentito solo ai tir con gli autisti a bordo per permettere l'arrivo delle merci. Per le due navi in partenza nel pomeriggio Ddi ieri da Ancona, Blues star-Superfast alle 17.30 e Minoan-Grimaldi alle 19, le autorità greche hanno consentito la partenza dei soli passeggeri con documento greco oltre ai tir con autisti. I passeggeri con documento greco sono 10 per la Blue star-Superstar e 30 per la Grimaldi. Un'operazione alla quale si è dovuto rispondere in tempi rapidissimi. Una risposta immediata che si è resa possibile grazie alla collaborazione fra le istituzioni, il console onorario greco ad Ancona, Dimitrios Beligiannis, e le forze dell'ordine e di assistenza ai passeggeri operative al porto. La chiusura arriva dopo il blocco dei servizi con l'Albania, e la sospensione dei collegamenti con la Croazia della Jadrolinija. Una situazione molto impegnativa che continua ad essere gestita con grande efficacia nonostante le difficoltà imposte dall'attuale momento. Anche il traffico delle crociere, punto di forza dello scalo negli ultimi anni, è messo pesantemente a rischio: sono attese le decisioni di Msc in ordine all'arrivo di Sinfonia in programma all'inizio di aprile.

Cronache Ancona

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

La Grecia blocca lo sbarco dei passeggeri dei traghetti: domenica di controlli al porto

ANCONA - Come misura preventiva per la diffusione del Covid 19, stop ai viaggiatori stranieri in ingresso nei porti ellenici, concessa invece l'entrata a quelli con documenti greci e ai tir con gli autisti. Le verifiche svolte su due navi in partenza dallo scalo dorico

Qualche disagio al porto di Ancona per l'emergenza Coronavirus. La Grecia blocca l'ingresso dei passeggeri stranieri dei traghetti, consentendo solo lo sbarco ai tir con gli autisti. Come misura preventiva per la diffusione del Covid 19 la Grecia ha stabilito il blocco dei passeggeri dei traghetti in ingresso nei porti ellenici. Lo sbarco è consentito solo ai tir con gli autisti a bordo per permettere l'arrivo delle merci. Per le due navi in partenza nel pomeriggio da Ancona, Blues star-Superfast alle 17.30 e Minoan-Grimaldi alle 19, le **autorità greche** hanno consentito la partenza dei soli passeggeri con documento greco oltre ai tir con autisti. I passeggeri con documento greco sono 10 per la Blue star-Superstar e 30 per la Grimaldi. «Un'operazione alla quale si è dovuto rispondere in tempi rapidissimi. - sottolinea una nota dell' **Autorità portuale** di Ancona - Una risposta immediata che si è resa possibile grazie alla collaborazione fra le istituzioni, il console onorario greco ad Ancona, Dimitrios Beligiannis, e le forze dell'ordine e di assistenza ai passeggeri operative al porto».

Informazioni
Questo sito o gli strumenti in cui è contenuto sono utilizzati al solo scopo di facilitare il tuo accesso ai contenuti e servizi. Per saperne di più o modificare le tue preferenze, visita la nostra pagina di privacy. Chiudendo questo banner, accetti questa politica. Cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, accetti l'uso dei cookie.

CA cronacheancona.it
la tua provincia in rete

HOME TUTTE LE NOTIZIE TUTTI I COMUNI SPORT POLITICA ECONOMIA EVENTI WINE & FOOD

La Grecia blocca lo sbarco dei passeggeri dei traghetti: domenica di controlli al porto

ANCONA - Come misura preventiva per la diffusione del Covid 19, stop ai viaggiatori stranieri in ingresso nei porti ellenici, concessa invece l'entrata a quelli con documenti greci e ai tir con gli autisti. Le verifiche svolte su due navi in partenza dallo scalo dorico.

19 Marzo 2020 - Ore 19:42

1. 19:42 - La Grecia blocca lo sbarco dei passeggeri dei traghetti: domenica di controlli al porto

2. 18:58 - Coronavirus, 12 punti in un girone Salaparuta e 57 le vittime nelle Marche

3. 18:47 - Covid 19, i contagiati aumentano dalla nascita dell'emergenza covid

4. 18:07 - Dal porto di Pesetto il decreto urbano contro nel Ssp di Sanseverino (Fros)

5. 17:28 - Chiaro laico: niente ai nazionalisti: scartato

6. 17:07 - Mpd: l'obiettivo Coronavirus, nella lista 113

Qualche disagio al porto di Ancona per l'emergenza Coronavirus. La Grecia blocca l'ingresso dei passeggeri stranieri dei traghetti, consentendo solo lo sbarco ai tir con gli autisti. Come misura preventiva per la diffusione del Covid 19 la Grecia ha stabilito il blocco dei passeggeri dei traghetti in ingresso nei porti ellenici. Lo sbarco è consentito solo ai tir con gli autisti a bordo per permettere l'arrivo delle merci. Per le due

Raccolta regolare di un privato prima dell' allerta nell' Isola

Il prefetto requisisce un container

Nel carico dispositivi medici e sanitari destinati al nord Italia

Il container con migliaia di dispositivi medici e sanitari di protezione individuale era pronto a lasciare il **porto** di **Cagliari**: destinazione nord Italia. Una spedizione, regolare, programmata con tutte le autorizzazioni da un privato. Ma il carico - vista l' emergenza coronavirus e la difficoltà in Sardegna di reperire mascherine e altri dispositivi - è stato requisito su ordine della Prefettura e messo a disposizione del presidente della Regione, Christian Solinas. La segnalazione È accaduto ieri mattina, con l' atto finale di una procedura avviata nei giorni scorsi. La Regione, secondo una prima ricostruzione di quanto successo, è venuta a conoscenza della presenza nel **porto** di **Cagliari** di un container con all' interno parecchi dispositivi medici e sanitari. Sarebbe dovuto arrivare, via nave e poi via terra, a un privato in una regione del nord Italia. Mascherine e altro materiale diventato indispensabile - e soprattutto difficile da trovare anche nell' Isola - per poter consentire in particolare modo al personale medico e infermieristico, e ai tanti volontari delle associazioni di soccorso, di poter lavorare in sicurezza. La segnalazione è stata inviata alla Prefettura di **Cagliari** perché si valutasse la possibilità di requisire il container, trattenendo tutto in Sardegna. Le verifiche L' emergenza sanitaria in atto anche nell' Isola ha fatto scattare le necessarie verifiche sul contenuto per capire se si potesse arrivare alla requisizione (con eventuali oneri a carico della Regione per il pagamento al privato di quanto requisito) del carico. Sono stati i carabinieri del Nas di **Cagliari** a effettuare il riscontro di quanto segnalato. Effettivamente i militari hanno accertato che all' interno del container c' erano dispositivi medici e sanitari di protezione individuale. I contatti La Prefettura ha così avviato un confronto con il dipartimento della Protezione civile nazionale che sta gestendo l' emergenza coronavirus. Un dialogo di fatto con la presidenza del Consiglio dei ministri che ha avallato la richiesta di requisire il carico di dispositivi da poter così utilizzare in Sardegna. Ieri mattina il container è stato così bloccato e "consegnato" di fatto alla Regione. Ora mascherine e l' altro materiale sarà a disposizione del presidente Solinas e della protezione civile regionale. Una volta verificate le priorità, verrà dunque assegnato e consegnato al personale di ospedali e associazioni di volontariato. Il rimborso I due privati (chi stava spendendo e chi avrebbe dovuto ricevere) avevano organizzato la spedizione in tutta trasparenza e legalità. Forse si trattava di una raccolta di dispositivi organizzata per il nord Italia prima che l' emergenza colpisse in modo drammatico anche la Sardegna. Il confronto con la Protezione civile dovrebbe aver portato alla decisione che per questioni logistiche e di trasporto era meglio trattenere - e dunque requisire - il carico per poterlo utilizzare subito per fronteggiare la carenza di dispositivi nell' Isola. Al privato che ha "subito" la requisizione spetterà una indennità individuata dalle disposizioni legislative. Matteo Vercelli.



L'Unione Sarda

Cagliari

Santa Gilla. I pescatori all' Authority: «Siamo qui da una vita e vogliamo continuare a lavorare nello stagno»

Baracche abusive, le ruspe scaldano i motori

A rischio le casupole di lamiera e onduline realizzate anni fa sulle sponde della laguna

L' abbattimento a colpi di ruspe delle due baracche avvenuto sulle sponde meridionali di Santa Gilla, dietro la città mercato, nel gennaio del 2019, era soltanto un' anticipazione di ciò che avverrà in modo ben più massiccio nelle prossime settimane, quando saranno attuati il piano di riqualificazione dell' area e la battaglia contro l' abusivismo. A sloggiare dovranno essere tutti i pescatori proprietari delle casupole di lamiera, onduline e materiali più disparati innalzate per custodire nasse e bertovelli. Una settantina, tra regolari e liberi (cioè iscritti al Consorzio ittico Santa Gilla che detiene la concessione regionale di pesca nella laguna o del tutto autonomi), ma tutti indicati come abusivi per via di quelle postazioni mai autorizzate, cresciute senza regole. Il diktat Se l' ordinanza del Tribunale aveva dato il via libera a Forestale e **Autorità portuale** per spedire a Santa Gilla le ruspe, adesso c' è una seconda ordinanza, firmata dall' **Autorità di sistema portuale** del Mare di Sardegna che impone ai pescatori di abbandonare la zona e ripulire le aree occupate. «C' è una condizione di illegalità inaccettabile, noi abbiamo fatto la nostra parte notificando ai diretti interessati l' ordinanza, ora bisognerà rispettarla. Tra l' altro su quest' area e su Santa Gilla c' è una progetto di bonifica e ripristino ambientale della Città metropolitana che dovrà essere necessariamente anticipato dallo sgombero e dall' eliminazione di queste baracche, intorno alle quali è cresciuta negli anni una vera e propria discarica», spiega il presidente dell' Authority, Massimo Deiana. Il vertice Del caso si è occupata anche recentemente la Prefettura che ha convocato le istituzioni direttamente interessate come Regione, Comune, **Autorità portuale** e Corpo forestale. Ognuno dovrà fare la propria parte, anche per cercare di procedere abbattendo drasticamente tensioni e problemi per chi lavora in zona. La resistenza «Avevo dodici anni quando ho cominciato a lavorare qui e ora che ne ho 51 mi dicono che devo andar via. La nostra, la "Pescatori Santa Gilla", è una cooperativa a conduzione familiare, nata sulle ceneri de "La Peschereccia", storica società che operava in laguna già negli anni settanta. Ebbene, la nostra presenza sulle rive della laguna deve continuare, spostarci vuol dire ribaltare quella che è stata da sempre la vera tradizione di pesca a Santa Gilla. Pesca vera e non solo raccolta di arselle e allevamento di cozze», avverte Andrea Arrais. «Potremo spostare la barca nel porticciolo di Sa Perdixedda, come ci hanno proposto. Bene, e le barche piccole con cui lavoriamo nello stagno? Gli attrezzi come le reti e i bertovelli dove dovremmo custodirli? Ripeto, si fermino le discariche, si colpiscono i colpevoli. Non siamo noi i responsabili». Il futuro Sta di fatto che per le baracche di punta is Marteddu dove operano da decenni gli Arrais e nelle altre casupole improvvisate verso nord racchiuse tra lo stagno e il canale, il futuro riserva soluzioni drastiche. L' ordine di sgombero è ormai partito. Andrea Piras.



Più verifiche in porti e aeroporti

Un altro capitolo importante dell' azione di contrasto al coronavirus passa per i controlli. In particolare è previsto il potenziamento degli uffici periferici del ministero della Salute che effettuano le verifiche su passeggeri e merci presso porti e aeroporti. Sarà rafforzata anche la rete di assistenza territoriale e scatta la possibilità di coinvolgere nel contrasto all' epidemia anche le strutture private non accreditate.

Le misure I

Aiuti, oltre 20 miliardi Alle partite Iva un bonus da 600 euro

Vi si diventa. Prestito di 400 euro ai dipendenti che continuano a lavorare in modo più sodo ai crediti, nella lotta al contagio-coronavirus la sanità pubblica e quella privata

Confermato per il coronavirus
L'azienda che ha fatto il test di laboratorio per il coronavirus

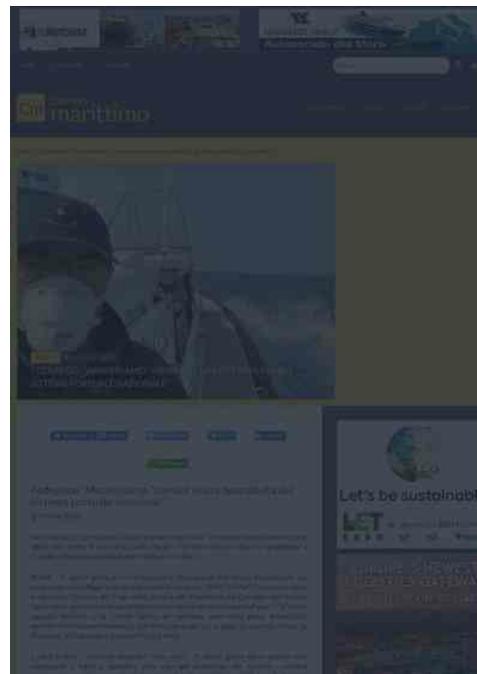
Anno	Valore
2017	1.400
2018	1.300
2019	1.200
2020	1.100
2021	1.000
2022	900
2023	800
2024	700
2025	600

SANTA

FISCO

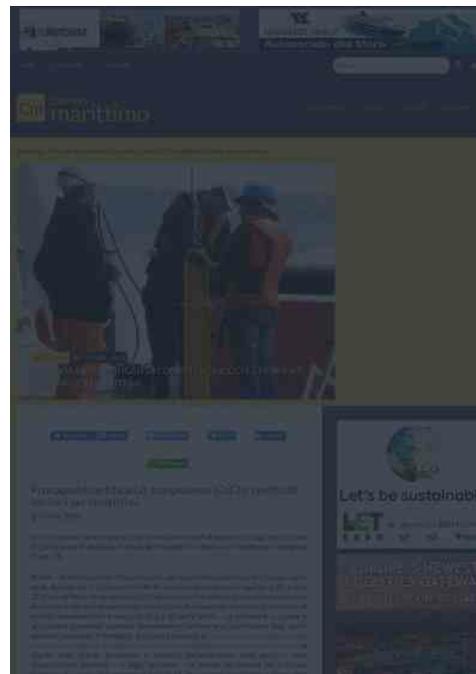
Fedepiloti: Manteniamo "piena e sicura operatività del sistema portuale nazionale"

Piloti dei Porti: Continuiamo a salire scendere dalle navi " sentendoci assolutamente parte attiva della voglia di ripresa di questo Paese' - 'le nostre risorse umane e competenze a completa disposizione dell' Amministrazione marittima'. ROMA - In questi giorni in cui la Nazione è chiamata ad uno sforzo straordinario per contrastare e sconfiggere un nemico invisibile e inatteso, i Piloti dei Porti Italiani accolgono e rilanciano l' appello del Capo dello Stato e del Presidente del Consiglio dei Ministri ' sentendoci assolutamente parte attiva della voglia di ripresa di questo Paese' - ' le nostre capacità tecniche e le risorse umane ed operative sono nella piena disponibilità dell' Amministrazione Marittima e dell' utenza portuale '. Lo si legge in una nota diffusa da Fedepiloti, la Federazione Italiana Piloti dei Porti. I piloti italiani - continua Fedepiloti nella nota - in questi giorni ed in queste notti continuano a salire e scendere dalle navi per consentire alla Nazione i normali approvvigionamenti necessari. La Federazione è in costante contatto con le Autorità competenti anche al fine di individuare modalità e strumenti idonei per un migliore e sicuro svolgimento dell' attività dei piloti nei porti. ' Ancora una volta si evidenzia l' importanza di avere un servizio di pilotaggio pubblico a tutela dell' interesse generale del Paese e nella piena disponibilità dell' Autorità Marittima .' Le corporazioni a livello locale , così come la Fedepiloti a livello centrale , si considerano nella totale disponibilità delle istituzioni concorrendo al mantenimento della piena e sicura operatività del sistema portuale nazionale .



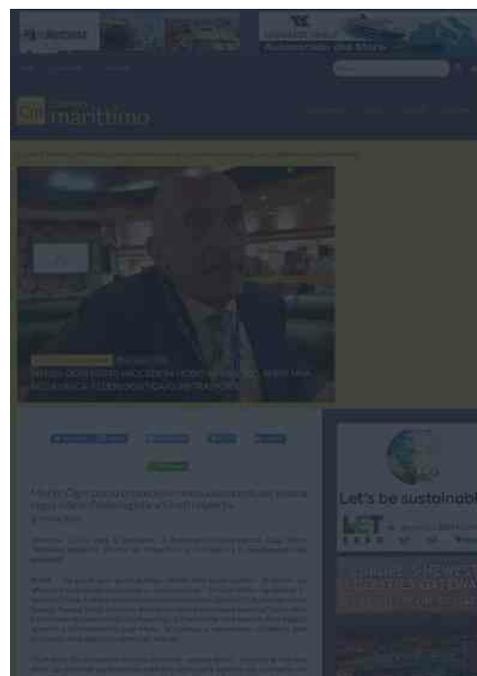
Proroga dei certificati di competenza (CoC) e certificati sanitari per i marittimi

Il MIt interviene facendo seguito alle richieste avanzate dall' armamento, dagli agenti e dalle Organizzazioni Sindacali per la tutela del trasporto marittimo nel momento dell' emergenza Covid- 19. ROMA - «I I Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emanato una Circolare con la quale dispone che le Capitanerie di Porto possono rilasciare la proroga fino al 30 giugno 2020 dei certificati di competenza (CoC) dei marittimi che abbiano già presentato domanda di rinnovo, o che sono in possesso di un certificato di competenza scaduto o in scadenza nel periodo compreso tra il 4 marzo 2020 e il 30 aprile 2020 » - Lo scrivono in una nota le associazioni armatoriali nazionali: Assarmatori e Confitarma e l' associazione degli agenti marittimi nazionale: Federagenti. E' arrivata pertanto la prima risposta del governo alle sollecitazioni espresse, nei giorni scorsi, dal mondo associativo e sindacale del settore . « A seguito delle istanze presentate al Governo dall' armamento, dagli agenti e dalle Organizzazioni Sindacali » - si legge nella nota - « in merito alle criticità per il settore marittimo provocate dall' epidemia di COVID-19 , Assarmatori, Confitarma e Federagenti manifestano forte apprezzamento per l' intervento della pubblica Amministrazione su due problematiche connesse all' avvicendamento dei marittimi imbarcati su navi italiane per cause legate all' emergenza sanitaria in atto» . Inoltre, il Ministero della Salute ha emanato una Circolare con la quale viene automaticamente prorogata fino a tre mesi, rispetto alla scadenza naturale, la validità dei certificati sanitari rilasciati a seguito di visita periodica biennale . Si tratta di due prime risposte importanti che possono risolvere una parte delle difficili situazioni che le nostre navi stanno fronteggiando con il rischio di non poter garantire l' operatività e la regolarità dei traffici. Inoltre, le tre associazioni esprimono gratitudine al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per la consistente attività in corso in quei paesi ove, nei porti, sono stati riscontrati problemi per la libertà di attracco delle navi e per la movimentazione di marittimi nazionali.



Merlo: Ogni porto procede in modo autonomo, serve una regia unica-Federlogistica/Conftrasporto

Interviene in una nota il presidente di Federlogistica-Conftrasporto, Luigi Merlo: " dobbiamo prepararci alla crisi dei trasporti su scala Europea e il coordinamento sarà essenziale '. ROMA - ' Da più di dieci giorni abbiamo chiesto linee guida uniformi di settore per affrontare l' emergenza coronavirus su scala nazionale - dichiara Merlo - Le aziende e i lavoratori hanno il diritto di lavorare in condizioni corrette. Le autorità di controllo tra cui Dogana, Finanza, Sanità marittima, devo poter contare sul massimo supporto ' '. Lo ha detto il presidente di Federlogistica-Conftrasporto, la Federazione delle imprese della logistica aderente a Confcommercio Luigi Merlo . " Si continua a sottovalutare l' incidenza della portualità e della logistica in questa fase delicata ' . ' Ogni porto sta procedendo in modo autonomo - segnala Merlo - L' assenza di una regia unica sta incidendo pesantemente sull' intera catena della logistica, con un impatto che potrebbe ripercuotersi pesantemente sulla distribuzione. I traffici marittimi con l' Asia stanno riprendendo a ritmi significativi e rischiano contraccolpi dal punto di vista operativo. Sul piano della sicurezza, agli operatori dei porti mancano anche i dispositivi indispensabili per proseguire il lavoro, dai guanti alle mascherine ' . ' Ora dobbiamo prepararci alla crisi dei trasporti su scala Europea e il coordinamento sarà essenziale ' , conclude il presidente di Federlogistica-Conftrasporto.



Informare

Focus

Assarmatori, Confitarma e Federagenti manifestano apprezzamento per le prime risposte del governo sull' emergenza virus

Proroga dei certificati di competenza e dei certificati sanitari dei marittimi Ha avuto le prime risposte la richiesta rivolta giovedì al governo dalle organizzazioni armatoriali Assarmatori e Confitarma e dalla federazione degli agenti marittimi Federagenti per un confronto sull' emergenza coronavirus, richiesta a cui si sono associati i sindacati (del 12 marzo 2020). Manifestando forte apprezzamento per l' intervento della pubblica amministrazione su due problematiche connesse all' avvicendamento dei marittimi imbarcati su navi italiane per cause legate all' emergenza sanitaria in atto, Assarmatori, Confitarma e Federagenti hanno spiegato che a tal proposito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emanato una circolare con la quale dispone che le Capitanerie di Porto possono rilasciare la proroga fino al 30 giugno 2020 dei certificati di competenza (CoC) dei marittimi che abbiano già presentato domanda di rinnovo, o che sono in possesso di un certificato di competenza scaduto o in scadenza nel periodo compreso tra il 4 marzo 2020 e il 30 aprile 2020, Inoltre - hanno reso noto Assarmatori, Confitarma e Federagenti - il Ministero della Salute ha emanato una circolare con la quale viene automaticamente prorogata fino a tre mesi, rispetto alla scadenza naturale, la validità dei certificati sanitari rilasciati a seguito di visita periodica biennale. Assarmatori, Confitarma e Federagenti hanno evidenziato che si tratta di due prime risposte importanti che possono risolvere una parte delle difficili situazioni che le navi rappresentate dalle tre organizzazioni stanno fronteggiando con il rischio di non poter garantire l' operatività e la regolarità dei traffici. Le tre associazioni hanno espresso anche gratitudine al Ministero degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale per la consistente attività in corso in quei Paesi ove, nei porti, sono stati riscontrati problemi per la libertà di attracco delle navi e per la movimentazione di marittimi nazionali.

Assarmatori, Confitarma e Federagenti manifestano apprezzamento per le prime risposte del governo sull'emergenza virus

Prima dei certificati di competenza e dei certificati sanitari dei marittimi

Ha avuto le prime risposte la richiesta rivolta giovedì al governo dalle organizzazioni armatoriali Assarmatori e Confitarma e dalla federazione degli agenti marittimi Federagenti per un confronto sull'emergenza coronavirus, richiesta a cui si sono associati i sindacati (del 12 marzo 2020). Manifestando forte apprezzamento per l'intervento della pubblica amministrazione su due problematiche connesse all'avvicendamento dei marittimi imbarcati su navi italiane per cause legate all'emergenza sanitaria in atto, Assarmatori, Confitarma e Federagenti hanno spiegato che a tal proposito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emanato una circolare con la quale dispone che le Capitanerie di Porto possono rilasciare la proroga fino al 30 giugno 2020 dei certificati di competenza (CoC) dei marittimi che abbiano già presentato domanda di rinnovo, o che sono in possesso di un certificato di competenza scaduto o in scadenza nel periodo compreso tra il 4 marzo 2020 e il 30 aprile 2020.

Inoltre - hanno reso noto Assarmatori, Confitarma e Federagenti - il Ministero della Salute ha emanato una circolare con la quale viene automaticamente prorogata fino a tre mesi, rispetto alla scadenza naturale, la validità dei certificati sanitari rilasciati a seguito di visita periodica biennale.

Assarmatori, Confitarma e Federagenti hanno evidenziato che si tratta di due prime risposte importanti che possono risolvere una parte delle difficili situazioni che le navi rappresentate dalle tre organizzazioni stanno fronteggiando con il rischio di non poter garantire l'operatività e la regolarità dei traffici. Le tre associazioni hanno espresso anche gratitudine al Ministero degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale per la consistente attività in corso in quei Paesi ove, nei porti, sono stati riscontrati problemi per la libertà di attracco delle navi e per la movimentazione di marittimi nazionali.

Leggi la notizia in formato "Acrobat Reader" - servizio di servizio gratuito.

Descrizione	Data di inizio	Data di fine	Stato
Altre istituzioni	16 - 17 Mar '20	17 - 18 Mar '20	Chiuso
Altre istituzioni	16 - 17 Mar '20	17 - 18 Mar '20	Chiuso

I Piloti dei Porti continuano la normale attività lavorativa

GAM EDITORI

15 marzo 2020 - In questi giorni in cui la Nazione è chiamata ad uno sforzo straordinario per contrastare e sconfiggere un nemico invisibile e inatteso, i Piloti dei Porti Italiani accolgono e rilanciano l' appello del Capo dello Stato e del Presidente del Consiglio dei Ministri "sentendoci assolutamente parte attiva della voglia di ripresa di questo Paese" -"le nostre capacità tecniche e le risorse umane ed operative sono nella piena disponibilità dell' Amministrazione Marittima e dell' utenza portuale". I piloti italiani in questi giorni ed in queste notti continuano a salire e scendere dalle navi per consentire alla Nazione i normali approvvigionamenti necessari. La Federazione è in costante contatto con le Autorità competenti anche al fine d' individuare modalità e strumenti idonei per un migliore e sicuro svolgimento dell' attività dei piloti nei porti. "Ancora una volta si evidenzia l' importanza di avere un servizio di pilotaggio pubblico a tutela dell' interesse generale del Paese e nella piena disponibilità dell' Autorità Marittima." Le corporazioni a livello locale, così come la Fedepiloti a livello centrale, si considerano nella totale disponibilità delle istituzioni concorrendo al mantenimento della piena e sicura operatività del sistema portuale nazionale.



Prime risposte alle istanze per la tutela del trasporto marittimo

GAM EDITORI

15 marzo 2020 - A seguito delle istanze presentate al Governo dall' armamento, dagli agenti e dalle Organizzazioni Sindacali, in merito alle criticità per il settore marittimo provocate dall' epidemia di COVID-19, Assarmatori, Confitarma e Federagenti manifestano forte apprezzamento per l' intervento della pubblica Amministrazione su due problematiche connesse all' avvicendamento dei marittimi imbarcati su navi italiane per cause legate all' emergenza sanitaria in atto. In particolare, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emanato una Circolare con la quale dispone che le Capitanerie di Porto possono rilasciare la proroga fino al 30 giugno 2020 dei certificati di competenza (CoC) dei marittimi che abbiano già presentato domanda di rinnovo, o che sono in possesso di un certificato di competenza scaduto o in scadenza nel periodo compreso tra il 4 marzo 2020 e il 30 aprile 2020, Inoltre, il Ministero della Salute ha emanato una Circolare con la quale viene automaticamente prorogata fino a tre mesi, rispetto alla scadenza naturale, la validità dei certificati sanitari rilasciati a seguito di visita periodica biennale. Si tratta di due prime risposte importanti che possono risolvere una parte delle difficili situazioni che le nostre navi stanno fronteggiando con il rischio di non poter garantire l' operatività e la regolarità dei traffici. Inoltre, le tre associazioni esprimono gratitudine al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per la consistente attività in corso in quei paesi ove, nei porti, sono stati riscontrati problemi per la libertà di attracco delle navi e per la movimentazione di marittimi nazionali.



La Grecia pone il temporaneo divieto al trasporto marittimo di passeggeri con l'Italia

Via libera alle merci. Interdizione agli scali delle navi da crociera nei porti ellenici Ieri il governo di Atene ha annunciato misure drastiche per contenere la diffusione nella nazione dei contagi da coronavirus che includono il fermo di qualsiasi servizio marittimo con l'Italia per il trasporto di passeggeri, mentre dal blocco sono esentate le merci. Le nuove iniziative per limitare la propagazione dell'epidemia sono state illustrate dal primo ministro greco Kyriakos Mitsotakis. In materia di collegamenti marittimi, oltre alle restrizioni ai traffici con l'Italia è stato deciso di vietare lo scalo ai porti greci delle navi da crociera e di altre imbarcazioni turistiche. Inoltre la Grecia ha chiuso tutti i collegamenti stradali, marittimi e aerei con l'Albania e la Macedonia del Nord, con l'eccezione del trasporto delle merci e del rientro di persone di nazionalità greca o residenti in Grecia, e i collegamenti aerei con la Spagna.

informMARE
Il quotidiano on-line per gli operatori e gli utenti del trasporto

16 marzo 2020

La Grecia pone il temporaneo divieto al trasporto marittimo di passeggeri con l'Italia

Via libera alle merci. Interdizione agli scali delle navi da crociera nei porti ellenici

Ieri il governo di Atene ha annunciato misure drastiche per contenere la diffusione nella nazione dei contagi da coronavirus che includono il fermo di qualsiasi servizio marittimo con l'Italia per il trasporto di passeggeri, mentre dal blocco sono esentate le merci.

Le nuove iniziative per limitare la propagazione dell'epidemia sono state illustrate dal primo ministro greco Kyriakos Mitsotakis. In materia di collegamenti marittimi, oltre alle restrizioni ai traffici con l'Italia è stato deciso di vietare lo scalo ai porti greci delle navi da crociera e di altre imbarcazioni turistiche. Inoltre la Grecia ha chiuso tutti i collegamenti stradali, marittimi e aerei con l'Albania e la Macedonia del Nord, con l'eccezione del trasporto delle merci e del rientro di persone di nazionalità greca o residenti in Grecia, e i collegamenti aerei con la Spagna.

PSA GENOVA PRA | L.S. | Leggi le notizie in formato "Acrobat Reader". Iscriviti al servizio gratuito.

Cerca il tuo albergo	Data di arrivo	Data di partenza	Cerca
Destinazione	[16] [Mar]	[17] [Mar]	
O Altre destinazioni	[2020]	[2020]	

Traduttore | Select Language | Powered by Google Translate

• [Indice](#) • [Prima pagina](#) • [Indice notizie](#)

informMARE - Piazza Matteotti 1/3 - 16123 Genova - ITALIA
tel. + 010.2463122, fax: 010.2516700, e-mail

La Grecia ferma le navi dall'Italia

Milano La Grecia ha deciso di vietare alle navi da crociera e agli yacht in charter di attraccare nei propri porti e ha annunciato la sospensione di tutto il traffico di passeggeri con l'Italia. Rimangono attivi i flussi di commerciali con l'Italia, ma le misure restrittive per tutto il resto del traffico sono state diramate oggi ed saranno in vigore fino al 15 aprile. L'annuncio è stato diramato oggi dal governo. Sono stati anche sospesi i passaggi in auto dei cittadini privati verso l'Albania e la Macedonia. Il divieto per le crociere, che copre anche quelle giornaliere e gli yacht noleggiati, arriva due giorni dopo che il principale operatore del paese, la Celestyal Cruises, ha dichiarato che sospenderà l'attività fino al 1 maggio. Celestyal aveva annunciato la decisione dopo che il governo greco aveva chiuso i siti archeologici e i musei, fino al 30 marzo. **LEGGI ANCHE:** Royal Caribbean: stop alle crociere in tutto il mondo sino all'11 aprile Costa Crociere, stop a tutte le crociere sino al 3 aprile Princess Cruises sospende tutte le crociere per sessanta giorni

La Grecia ferma le navi dall'Italia

15 MARZO 2020 - Reuters



Articoli correlati

- De Michelini: "L'Ungheria smetta di bloccarci la merce italiana"
- Roma: La ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola D...
- Dipendente protetto al virus: il MIEI italiana nei locali della Guardia Costiera
- Roma - Un dipendente del ministero delle Infrastrutture e dei tr...

LEGGI ANCHE:
 Royal Caribbean: stop alle crociere in tutto il mondo sino all'11 aprile
 Costa Crociere, stop a tutte le crociere sino al 3 aprile

Allianz: Dal Coronavirus danni al commercio per 320 miliardi a trimestre

Milano L'impatto del Coronavirus sul commercio mondiale sarà sicuramente maggiore di quello causato dalla recente guerra dei dazi tra Usa e Cina. A confermarlo è un'analisi della tedesca Allianz, il più importante gruppo assicurativo di tutta Europa e uno dei primi al mondo, il quale ha stimato che le perdite degli scambi commerciali di beni e servizi potrebbero ammontare nel 2020 a circa 320 miliardi di dollari per trimestre. Praticamente, in soli 3 mesi i danni prodotti dal Covid-19 sull'economia mondiale sarebbero paragonabili all'impatto annuale della controversia commerciale Usa-Cina del 2019. Questo shock commerciale è già visibile nei primi indicatori, che segnalano una frenata del volume degli scambi a livello globale del 2,5% nel 1° trimestre dell'anno e dell'1% nel 2° trimestre. Per quanto riguarda in particolare la movimentazione delle merci, le statistiche di Allianz prevedono una graduale ripresa a marzo e/o aprile, con la prospettiva di un ritorno alla normalità verso la fine di maggio. 'Le perdite delle esportazioni nel mondo dovrebbero ammontare a 161 miliardi di dollari in quanto la domanda proveniente dalla Cina e dall'Europa rimarrà influenzata in modo negativo fino alla fine di aprile', osserva Ludovic Subran, chief economist di Allianz. Nel contempo, l'analisi prevede anche un calo significativo delle attività legate al turismo da e verso l'Italia, la Cina e più in generale l'Europa, con un conseguente rallentamento di tutti i servizi di trasporto. Il ritorno alla normalità, in questi due settori, dovrebbe essere molto graduale. In questo caso, Subran stima perdite globali per le esportazioni pari a 125 miliardi di dollari sul fronte del turismo e a 33 miliardi di dollari per i servizi di trasporto. I dati dell'industria dello shipping portano nella stessa direzione. La International Chamber of Shipping stima infatti che l'epidemia di Covid-19 abbia sottratto agli scambi globali più di 350.000 container. Secondo la Commissione europea, solo nelle precedenti 4 settimane (dal 17 febbraio al 10 marzo) le partenze di navi portacontainer dalla Cina sono diminuite del 49%. Il previsto calo del 20-25% nella produzione marittima globale avrà un impatto corrispondente sul settore dei terminal portuali. Attualmente lo scenario della ripresa a forma di V indica un recupero nella seconda metà del 2020, con una previsione per il commercio globale di +0,4% per l'intero anno.

informative
 Questo sito e gli strumenti di terzi su cui esso integra trattano dati personali. Per maggiori informazioni sui diritti e le modalità di gestione dei tuoi dati personali, visita il sito di privacy policy.
 Per saperne di più su questo sito e sui servizi che offriamo ti invitiamo a leggere la nostra informativa privacy, presente in questa pagina. Cliccando su "Sì" o "No" accetti o rifiuti il trattamento dei tuoi dati.

scopri di più e personalizza

Allianz: Dal Coronavirus danni al commercio per 320 miliardi a trimestre

13 MARZO 2020 - Redazione

Articoli correlati

Traghetto-ospedale, primi posti letto pronti nei prossimi giorni
 Genova - È tutto pronto. Il progetto di trasformazione di...

La Grecia ferma le navi dell'Italia
 Milano - La Grecia ha deciso di vietare alle navi da crociera e...

Milano - L'impatto del Coronavirus sul commercio mondiale sarà sicuramente maggiore di quello causato dalla recente guerra dei dazi tra Usa e Cina. A confermarlo è un'analisi della tedesca Allianz, il più importante gruppo assicurativo di tutta Europa e uno dei primi al mondo, il quale ha stimato che le perdite degli scambi commerciali di beni e servizi potrebbero ammontare nel 2020 a circa 320 miliardi di dollari per trimestre.

Praticamente, in soli 3 mesi i danni prodotti dal Covid-19 sull'economia mondiale sarebbero paragonabili all'impatto annuale della controversia commerciale Usa-Cina del 2019. Questo shock commerciale è già visibile nei primi indicatori, che segnalano una frenata del volume degli scambi a livello globale del 2,5% nel 1° trimestre dell'anno e dell'1% nel 2° trimestre.

Per quanto riguarda in particolare la movimentazione delle merci, le statistiche di Allianz prevedono una graduale ripresa a marzo e/o aprile, con la prospettiva di un ritorno alla normalità verso la fine di maggio.

Nel Decreto Covid-19 solo un paio di misure specifiche per porti e trasporti

Il Decreto legge Covid-19 che il Governo si appresta ad approvare nella notte conterrà solo un paio di misure specifiche di rilancio e sostegno all'economia dei trasporti più alcune disposizioni utili ad esempio a migliorare i controlli sanitari alle merci in transito nei porti e negli aeroporti. Questa dei controlli era stata una delle emergenze sollevate nelle scorse settimane dagli spedizionieri italiani. Secondo quanto appreso da SHIPPING ITALY il testo finale che andrà al vaglio del Consiglio dei Ministri contiene misure in ambito fiscale, doganale, tributario e amministrativo che richiedevano una sospensione immediata degli effetti perché le relative scadenze o obblighi sono a breve termine (entro il prossimo mese). Oltre a ciò il provvedimento contiene anche il previsto pacchetto di ammortizzatori sociali validi per tutte le imprese e la sospensione del pagamento dei canoni per le imprese portuali ex.artt. 16, 17 e 18 fino al 30 luglio prossimo (salvo doverli poi saldare entro il 31 dicembre anche a rate). Previsto anche il differimento di un mese del pagamento dei diritti doganali dovuti entro fine aprile. Tutte le altre misure più specifiche per il comparto dei trasporti e della logistica sono state rinviate a un prossimo

decreto che conterrà misure ad hoc per il supporto delle filiere produttive. Le varie bozze di Decreto circolate fino a sabato sera prevedevano infatti diversi interventi fortemente richiesti dalle associazioni di categoria, in primis da Confetra e Confrasperto. Fra queste c'erano il rifinanziamento del Fondo per la formazione dei macchinisti di treni che per il 2020 ammonta a 2,1 milioni di euro, la sospensione della tassa d'ancoraggio fino al 31 luglio, il rinvio di 8 mesi dei nuovi obblighi per titolari depositi di gasolio privati fino a 9 mc, la sospensione fino al 31 ottobre dei contributi alle varie authority (Art, Agcom e Antitrust), il rifinanziamento di Ferrobonus e Marebonus e infine l'istituzione di un Fondo per una comunicazione integrata sul rilancio dell'export italiano post-emergenza. Gli stakeholder della logistica merci in Italia potranno anche consolarsi sapendo che l'articolo 2 del Decreto, intitolato Potenziamento delle risorse umane del Ministero della salute, potenzia la dotazione di personale preposto ai controlli sanitari alle merci negli scali. Tenuto conto recita il provvedimento della necessità di potenziare le attività di vigilanza, di controllo igienico-sanitario e profilassi svolte presso i principali porti e aeroporti, anche al fine di adeguare tempestivamente i livelli dei servizi alle nuove esigenze sanitarie derivanti dalla diffusione del COVID-19, il Ministero della salute è autorizzato ad assumere con contratto di lavoro a tempo determinato con durata non superiore a tre anni, 40 unità di dirigenti sanitari medici, 18 unità di dirigenti sanitari veterinari e 29 unità di personale non dirigenziale con il profilo professionale di tecnico della prevenzione, appartenenti all'area III, posizione economica F1, del comparto funzioni centrali, da destinare agli uffici periferici, utilizzando graduatorie proprie o approvate da altre amministrazioni per concorsi pubblici, anche a tempo indeterminato 2. Nicola Capuzzo

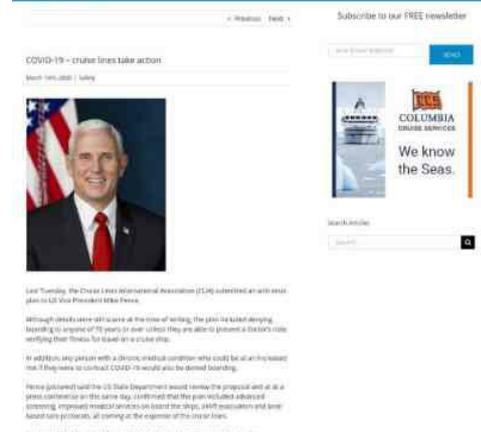


Il Decreto legge 'Covid-19' che il Governo si appresta ad approvare nella notte conterrà solo un paio di misure specifiche di rilancio e sostegno all'economia dei trasporti più alcune disposizioni utili ad esempio a migliorare i controlli sanitari alle merci in transito nei porti e negli aeroporti. Questa dei controlli era stata una delle emergenze sollevate nelle scorse settimane dagli spedizionieri italiani.

Secondo quanto appreso da SHIPPING ITALY il testo finale che andrà al vaglio del Consiglio dei Ministri contiene misure in ambito fiscale, doganale, tributario e amministrativo che richiedevano una sospensione

COVID-19 - cruise lines take action

Last Tuesday, the Cruise Lines International Association (CLIA) submitted an anti-virus plan to US Vice President Mike Pence. Although details were still scarce at the time of writing, the plan included denying boarding to anyone of 70 years or over unless they are able to present a doctor's note verifying their fitness for travel on a cruise ship. In addition, any person with a chronic medical condition who could be at an increased risk if they were to contract COVID-19 would also be denied boarding. Pence (pictured) said the US State Department would review the proposal and at a press conference on the same day, confirmed that the plan included advanced screening, improved medical services on board the ships, airlift evacuation and land-based care protocols, all coming at the expense of the cruise lines. He claimed that President Trump had an objective to make cruise lines safer. In addition, Pence said vulnerable people should not take a cruise. Later in the press conference, he was asked if a bail-out was on the table for the cruise industry, but he did not answer, local media reported. In a separate report, California Governor, Gavin Newsom, said that he was reviewing the state's legal options aimed at restricting cruise ships coming to the state. There were also calls for all US states to ban cruise ships. Meanwhile, Costa Crociere said that it was cutting its Italian port calls in line with the Italian government's recent coronavirus quarantine measures. Costa brand cruises that are currently underway will only call at Italian ports to allow guests to disembark with no excursions or new embarkations allowed. The company said that it had informed all guests affected by these changes and has offered them a future cruise credit. Costa also said that it had cancelled all Italian guests booked on cruises due to depart outside of the Mediterranean in an effort to contain the risk. Recently, two Costa cruise ships were refused entry by overseas Port State Control officials, due to having Italian passengers on board. As an Italian company and the only cruise operator flying the Italian flag, we are committed to guarantee compliance with the regulations and support to the Italian authorities and the community in this extraordinary effort to face the current situation of emergency, said Neil Palomba, Costa Crociere President. 'Costa Fortuna', which was turned away from Thailand and Malaysia after port officials learned that 64 Italian nationals were on board, finally disembarked her passengers in Singapore. Singaporean officials explained that the vessel was allowed to berth because she was returning to her home port. The passengers were already in Singapore, they had arrived in Singapore and embarked on the cruise in Singapore with the intention to come back to Singapore. I don't think it would be right for us to reject the ship if they were to come back to Singapore, said National Development Minister, Lawrence Wong. That's why we agreed to accept them and we took extra precautions, as we have done for all cruise ships. The broader question is, what should we do with cruise ships going forward? And there I think we'll have to look at it from a broader context of looking at the overall risk situation, and also the appropriate measures that we want to put in place, he added. Singapore's cruise terminals are open to scheduled cruise calls but unscheduled calls have been banned since 24th February. Neighbour Malaysia has imposed a blanket ban on cruise ships entering its ports, effective 8th March, 2020. Circulars have been issued to shipowners, agents, port authorities, and terminal operators, informing them that all cruise ships are indefinitely barred from docking at Malaysian ports. Spain has shut its ports to cruise ships for two weeks. One of the latest cruise ship operators to be hit was Fred.Olsen. 'Braemar' was denied entry to the Bahamas after five people on board tested positive for the virus. Fred. Olsen Cruise Lines confirmed that



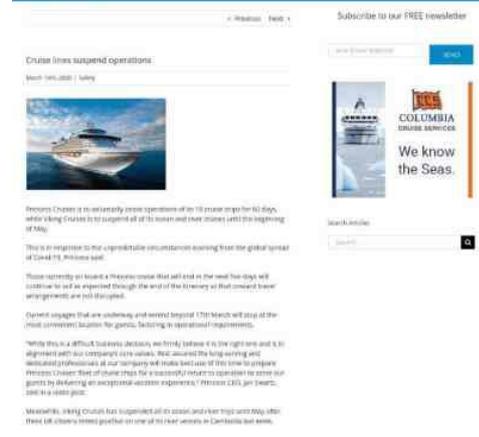
the vessel has been required to change her itinerary. The ship, which was due to end its 'Western Caribbean & Central



America' cruise on 12th March in Barbados, had changed course following a cautious response from the local authorities, and was heading towards the Bahamas (her flag state). 'We are currently working with the Bahamas, the UK government, UK Chamber of Shipping and Public Health England to ensure that all guests can return home as soon as possible. 'The next cruise, 'Islands of the Caribbean & the Azores' (M2006), has been cancelled and guests are being offered a full refund, including any additional expenses incurred. 'We continue to follow advice from Public Health England and there is currently no requirement for guests to stay in their cabins. However, we have put other measures in place. 'These include operating open seating at mealtimes, so that guests can sit on emptier tables. We are also asking guests to keep a reasonable distance from each other and crew members, as much as possible. 'We are keeping those on board regularly updated and are asking all guests and crew to return to their cabin and call the Medical Centre, if they begin to feel unwell,' Fred.Olsen said in an update on 12th March. The cruise line confirmed that on 11th March, while docked in Willemstad, Curaçao, five people on board tested positive for COVID-19 four crew and one guest with another guest returning an inconclusive result. One guest received a negative result. On Thursday, the Bahamian Government said that she would not be allowed to berth in the Bahamas. The 'Braemar' cruise ship . . . will not be permitted to dock in The Bahamas and passengers and crew will not be allowed to disembark. This decision is based on consideration for the protection of the health and safety of the Bahamian people and residents of The Bahamas, the Bahamian Ministry of Transport said in a statement on Thursday afternoon. Should [she] arrive in Bahamian waters, The Bahamas will do all that it can to provide humanitarian assistance. This may include providing fuel, food, water and other supplies as needed by the vessel. The Ministry also advised that the Bahamas Maritime Authority the administrator of the Bahamian flag registry is monitoring the health situation on board the vessel at regular intervals. In a statement also issued on Thursday night, the Dominican Republic port authority said that Dominican public health officials had denied 'Braemar' permission to enter her home port of La Romana, where she was scheduled to arrive on 27th February. At the time, four Philippine nationals, two British citizens and two US citizens were under medical observation for flu symptoms, the port authority said. It was reported that on 1st March, the vessel conducted a turnaround in St. Maarten instead of La Romana, disembarking passengers and embarking fresh passengers for her next voyage. 'Braemar' then called at Cartagena, Colombia on 8th March, during which a US national who disembarked from the ship in Cartagena had been confirmed as the city's first recorded case of coronavirus.

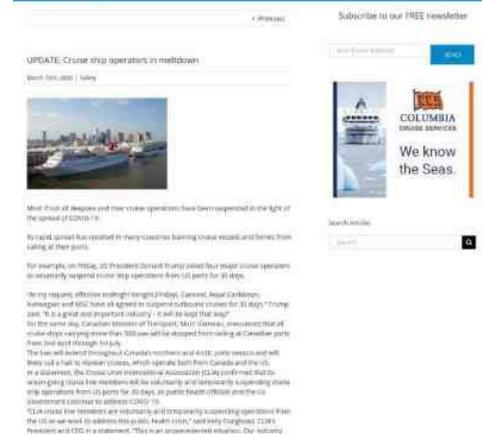
Cruise lines suspend operations

Princess Cruises is to voluntarily cease operations of its 18 cruise ships for 60 days, while Viking Cruises is to suspend all of its ocean and river cruises until the beginning of May. This is in response to the unpredictable circumstances evolving from the global spread of Covid-19, Princess said. Those currently on board a Princess cruise that will end in the next five days will continue to sail as expected through the end of the itinerary so that onward travel arrangements are not disrupted. Current voyages that are underway and extend beyond 17th March will stop at the most convenient location for guests, factoring in operational requirements. While this is a difficult business decision, we firmly believe it is the right one and is in alignment with our company's core values. Rest assured the long-serving and dedicated professionals at our company will make best use of this time to prepare Princess Cruises' fleet of cruise ships for a successful return to operation to serve our guests by delivering an exceptional vacation experience, Princess CEO, Jan Swartz, said in a video post. Meanwhile, Viking Cruises has suspended all its ocean and river trips until May after three UK citizens tested positive on one of its river vessels in Cambodia last week. The company said there were significant risks of quarantines or medical detentions, after a spate of virus scares at sea in recent weeks. 'I am writing because the situation has now become such that operating as a travel company involves significant risks of quarantines or medical detentions, which could diminish the travel experiences for which our guests have been planning,' Viking Cruises founder Torstein Hagen said in a letter posted online. 'In recent days we have had an experience where a river cruise guest in Southeast Asia was exposed to COVID-19 while in transit on an international airline,' he said. Hagen said that a number of ports, including Venice, Monte Carlo and Bergen, had temporarily closed to cruise ships together with other major attractions across the globe shut. 'We have made the difficult decision to temporarily suspend operations of our river and ocean vessels embarking from 12th March to 30th April - at which time we believe Viking will be in a better place to provide the experiences our guests expect and deserve. 'This is a decision we made with a heavy heart, but with present circumstances what they are, we are unable to deliver the high-quality Viking experience for which we are known,' Hagen concluded. In addition, Disney and WindStar have temporarily stopped sailings at least to the end of this month.



UPDATE: Cruise ship operators in meltdown

Most if not all deepsea and river cruise operations have been suspended in the light of the spread of COVID-19. Its rapid spread has resulted in many countries banning cruise vessels and ferries from calling at their ports. For example, on Friday, US President Donald Trump asked four major cruise operators to voluntarily suspend cruise ship operations from US ports for 30 days. At my request, effective midnight tonight (Friday), Carnival, Royal Caribbean, Norwegian and MSC have all agreed to suspend outbound cruises for 30 days, Trump said. It is a great and important industry it will be kept that way! On the same day, Canadian Minister of Transport, Marc Garneau, announced that all cruise ships carrying more than 500 pax will be stopped from calling at Canadian ports from 2nd April through 1st July. The ban will extend throughout Canada's northern and Arctic ports season and will likely call a halt to Alaskan cruises, which operate both from Canada and the US. In a statement, the Cruise Lines International Association (CLIA) confirmed that its ocean-going cruise line members will be voluntarily and temporarily suspending cruise ship operations from US ports for 30 days, as public health officials and the US Government continue to address COVID-19. 'CLIA cruise line members are voluntarily and temporarily suspending operations from the US as we work to address this public health crisis,' said Kelly Craighead, CLIA's President and CEO in a statement. 'This is an unprecedented situation. Our industry has taken responsibility for protecting public health for more than 50 years, working under the guidance of the US Centres for Disease Control and Prevention (CDC), and prides itself on its ability to deliver exceptional vacation experiences for guests, as well as meaningful employment opportunities for crew. 'This has been a challenging time, but we hope that this decision will enable us to focus on the future and a return to normal as soon as possible,' she said. CLIA member cruise lines are focused on the safe and smooth return of those currently at sea on board ships that will be affected by this decision, the association said. 'We do not take this decision lightly, and we want the travelling public to know in no uncertain terms the commitment of this industry to putting people first,' said Adam Goldstein, CLIA Global Chairman. 'During this time, we will continue to work with the CDC and others to prepare for resumption of sailings when it is appropriate. We know the travel industry is a huge economic engine for the US and when our ships once again sail, our industry will be a significant contributor to fuelling the economic recovery.' The cruise industry is a vital artery for the US economy, CLIA claimed, supporting over 421,000 US jobs, as every 30 cruisers supports one US job, and annually contributes nearly \$53 bill to the US economy. Cruise activity supports travel agencies, airlines, hotels and a broad supply chain of industries that stretches across the US. While most of the larger brands can probably cope with a shutdown financially, there must be question marks hanging over some of the smaller operators, which will lose cash flow and have to reimburse or renegotiate bookings, while still having to maintain their ships in layup and pay staff. Both Norwegian Cruise Line Holdings and Royal Caribbean International have moved quickly to increase liquidity (see separate story). In other news, Stena Line has suspended passenger traffic to and from Denmark and Poland until further notice, as on Friday, Danish and Polish authorities announced a temporary closure of their borders, due to the spread of the Coronavirus. As a result, Stena Line said it will suspend all passengers traffic to these countries until further notice. Shipments of freight will continue for the time being. In addition, Stena's operation between Oslo (Norway) and Frederikshavn (Denmark) was fully suspended from 14th March until further notice. Leading cruise shipbuilder, Italy-



based Fincantieri, has also suspended all work for two weeks.



Seatrade Cruise GlobalMiami event postponed

Due to the ongoing world health threat, Seatrade Cruise Global 2020, due to be held in Miami between 20th and 23rd April, has been postponed. Seatrade said that it was working with its association partners and customers on alternative options. The organisation explained that the decision to postpone the event was taken due to the numerous globally imposed travel bans and the latest restrictions related to running events within Miami/Dade County, as well as the latest feedback received from the industry. Seatrade added that it had continuously reviewed the situation with regards to the Miami event. Until recently, the majority of industry feedback had indicated that it should continue as scheduled, if possible. Other Seatrade Cruise events are due to take place in the second half of this year, including Seatrade Cruise Med between 16th-17th September to be held in Malaga, Spain.

